



**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI “GABRIELE D’ANNUNZIO” DI CHIETI-PESCARA
CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN SCIENZE FILOSOFICHE**

**Consiglio di Corso di Laurea Magistrale
in Scienze Filosofiche (LM78)
Seduta del 12 settembre 2018**

Il giorno 12 settembre 2018, alle ore 10.30, nell’aula “Nicoletta Tirinnanzi”, sita nel Campus di Chieti, Palazzina ex-Rettorato, 2° piano, si riunisce il Consiglio del Corso di Laurea Magistrale in Scienze Filosofiche per discutere il seguente ordine del giorno.

1. Comunicazioni.
2. Pratiche studenti.
3. Nomina Gruppo del Riesame [atto AVA].
4. Approvazione schede degli insegnamenti (syllabi).
5. Regolamento prova finale di laurea [atto AVA].
6. Regolamento riconoscimento crediti.

Presiede la seduta il presidente del Corso di Studio, prof. Marco Forlivesi.

Funge da segretario verbalizzante la prof.^{ssa} Adele Bianco.

Sono presenti, assenti giustificati o assenti:

	Cognome	Nome	Firma
1	ACHELLA	Stefania	P
2	ARDOVINO	Adriano	P
3	BIANCO	Adele	P
4	CAFAGNA	Emanuele	AG
5	CASADIO	Claudia	AG
6	CESARONE	Virgilio	AG
7	CIGLIA	Francesco Paolo	P
8	D’AGNILLO	Renzo	P
9	FORLIVESI	Marco	P
10	GALAVOTTI	Enrico	AG
11	GIANSANTE	Paola	P

12	HANDSCHUHMACHER	Sylvia	P
13	LUCCHETTA	Giulio	P
14	PEROLI	Enrico	P
15	FIUCCI	Adamas	P
16	PULCINI	Gabriele	AG

È presente, come semplice uditore, il sig. Daniele Monaco, al presente tutor studentesco di Dipartimento per l'area filosofica e Rappresentante degli studenti eletto, ma non nominato, in seno al Consiglio di CdS.

Il presidente, constatata la presenza del numero legale, alle ore 10.40 dichiara aperta la seduta e passa ad illustrare i punti all'ordine del giorno.

1. Comunicazioni

1.1 Il presidente comunica che con D.R. n. 1435/2018 l'insegnamento di "Logica" per l'a.a. 2017-18 è stato affidato al dr. Gabriele Pulcini. Il dr. Pulcini ha già conseguentemente preso servizio e ha già svolto l'attività didattica in parola. Il dr. Pulcini è pertanto componente del presente Consiglio nei termini definiti dall'art. 8 del vigente *Regolamento per il conferimento di incarichi di insegnamento e didattica integrativa ai sensi dell'art. 23 della Legge 240/2010* emanato nella forma di allegato al D.R. 390/2012. Il presidente porge al dr. Pulcini il benvenuto da parte del Consiglio tutto.

1.2 Il presidente comunica all'assemblea che in data 12/07/2018 il rappresentante degli studenti in seno al Consiglio dott. Francesco Terenzio ha conseguito la laurea magistrale in Scienze Filosofiche ed è pertanto decaduto dalla carica in parola ai sensi dell'art. 16, comma 1, del *Regolamento per le elezioni dei rappresentanti degli studenti negli organi universitari ed extra-universitari*. La notizia è già stata trasmessa al Direttore del Dipartimento, al Presidente della Commissione Paritetica del Dipartimento, al Responsabile del Settore Organi Accademici ed Attività Istituzionali e al Presidente della Consulta degli Studenti. A nome di tutto il Consiglio, il presidente esprime al dott. Terenzio un sentito ringraziamento per il suo impegno ed opera in seno al Consiglio e l'augurio di proseguire con successo la sua carriera professionale. Si attende la nomina da parte del Rettore del nuovo Rappresentante degli studenti già eletto.

1.3 Il presidente comunica che in data 2 agosto 2018 il Presidio della Qualità di Ateneo ha annunciato la pubblicazione delle rilevazioni delle opinioni degli studenti, aggiornate alla mezzanotte del 31 luglio 2018, sull'offerta didattica per l'a.a. 2017-18 presso l'Università. Dalla documentazione resa disponibile emerge che il Corso di Laurea Magistrale in Scienze Filosofiche ha ricevuto una valutazione eccellente, come da prospetto allegato al presente verbale del quale costituisce l'allegato 1.

2. Pratiche studenti

2.1. Integrazioni a precedenti deliberazioni

Non vi sono integrazioni da deliberare.

2.2. Valutazione del possesso dei requisiti per l'ammissione al CdS

Non sono pervenute domande in merito.

2.3. Trasferimenti e cambio ordinamento

Non sono pervenute domande in merito.

2.4. Approvazione regime a tempo parziale

Non sono pervenute domande in merito.

2.5. Riattivazioni della carriera

Non sono pervenute domande in merito.

2.6. Riconoscimento crediti ed abbreviazioni di corso

Non sono pervenute domande in merito.

2.7. Riconoscimento crediti Erasmus+

Non sono pervenute domande in merito.

2.8. Autorizzazioni esami a scelta

Non sono pervenute domande in merito.

2.9. Autorizzazioni esami fuori piano

Non sono pervenute domande in merito.

2.10. Autorizzazioni correlatore esterno

Il presidente comunica che, con lettera datata 13 maggio 2018, la studentessa Francesca Di Matteo, matricola 3177879, che ha come relatore di tesi la prof.^{ssa} Claudia Casadio, ha presentato istanza di avere come correlatore di tesi il dr. Paolo Petricca, già affidatario nell'a.a. 2016-17 dell'insegnamento di Logica e Filosofia della Scienza presso il Corso di Laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche di questa Università. Con lettera di pari data, la prof.^{ssa} Casadio ha reso noto il proprio benessere, dichiarando altresì che il dr. Petricca, il cui CV è stato trasmesso per email a tutti i membri del Consiglio, collabora con lei nelle proprie attività

didattiche e di ricerca e che questi ha già espresso la propria disponibilità a svolgere il compito in parola.

Il presidente ricorda che, al presente, il Regolamento del CdS riprende al riguardo semplicemente quanto si legge nel Regolamento didattico di Ateneo, art. 5, comma d: compete ai Dipartimenti «stabilire le modalità per l'eventuale attribuzione dei compiti di correlatore e di componente della Commissione ad esperti esterni, in qualità di cultori della materia, subordinatamente all'accertamento da parte del Consiglio stesso della loro qualificazione scientifica e/o professionale in rapporto con la dissertazione o le dissertazioni oggetto di esame». Dato anche che in una precedente occasione un'analogha designazione fu previamente autorizzata da questo Consiglio, appare opportuno che la designazione del dr. Petricca come correlatore della tesi della studentessa Di Matteo sia esplicitamente autorizzata anche da questo Consiglio.

Il Consiglio, dopo breve discussione, approva la richiesta della studentessa Francesca Di Matteo e dà mandato al presidente di trasmettere la presente deliberazione e il CV del dr. Petricca al Direttore del Dipartimento. Il CV del dr. Petricca costituisce l'allegato 5 del presente verbale.

3. Nomina Gruppo del Riesame [atto AVA]

Il presidente segnala all'assemblea che, come già noto anche in forza dello scadenziario inviato dal Presidio della Qualità di Ateneo a tutti i docenti dell'Ateneo in data 26 luglio 2018, è necessario nominare il Gruppo del Riesame deputato a redigere il Rapporto di Riesame Ciclico del CdS. A tale fine, propone che il gruppo sia formato dai seguenti componenti, che hanno già comunicato la propria disponibilità: prof. Marco Forlivesi, referente per l'Assicurazione della Qualità del CdS; sig. Daniele Monaco, studente; proff. Virgilio Cesareone ed Enrico Galavotti.

Il Consiglio, dopo breve discussione, approva la proposta del presidente.

4. Approvazione schede degli insegnamenti (syllabi)

Il presidente segnala all'assemblea che, come già ricordato in più occasioni, in data 28 maggio 2018 il Presidio della Qualità di Ateneo ha diramato delle *Linee guida per la redazione del syllabus* con lo scopo, come si legge nelle medesime, di «fornire ai docenti alcune indicazioni utili per consolidare la qualità dei contenuti già presenti nel Syllabus (scheda d'insegnamento), al fine di assicurare completezza, chiarezza, qualità e fruibilità dei contenuti». In esse sono definiti i compiti dei docenti e del presidente del CdS. Per quanto riguarda i docenti, essi hanno «la responsabilità di scrivere la scheda d'insegnamento (Syllabus) in modo completo e dettagliato, al fine di informare adeguatamente lo studente». Ciò implica, commenta il presidente, che qualora il NdV rilevasse, nella propria opera di verifica a campione, delle mancanze relativamente al rispetto delle indicazioni fornite nelle *Linee guida*, il

presidente, se informatone dal NdV, non potrà che notificarlo agli interessati; in questa prospettiva, si invitano i docenti a verificare ancora una volta con attenzione che le proprie schede siano compilate secondo quanto previsto dalle *Linee guida*. Per quanto riguarda i compiti del presidente, le *Linee guida* prevedono che egli verifichi «che tutte le schede d'insegnamento siano coerenti con gli obiettivi del CdS dandone formalizzazione nell'ambito di un Consiglio di CdS».

Il presidente ha pertanto inviato le *Linee guida* summenzionate ai docenti del CdS (specificamente: a coloro che, allo stato attuale delle attribuzioni, si prevede erogino il proprio insegnamento come attività reale nel CdS nel corso dell'a.a. 2018-19), ha chiesto loro di trasmettergli le schede in parola e ha conseguentemente proceduto alla verifica in questione.

Il presidente comunica di non aver notato evidenti mancanze di coerenza tra le singole schede inviategli e gli obiettivi del CdS. Nondimeno, stante la problematicità di compiere una verifica siffatta in autonomia, considerato anche che questa è la prima occasione nella quale trovano applicazione le *Linee guida* summenzionate, ed essendo gli obiettivi del CdS definiti innanzi tutto dal Consiglio del CdS, il presidente ha ritenuto opportuno trasmettere le schede, peraltro pubblicamente consultabili nel sito dell'Ateneo, a tutti i componenti del Consiglio, affinché essi possano prendere visione agevolmente del complesso delle schede, compiere confronti tra quanto fatto da sé e dai colleghi e fare eventuali osservazioni.

Il presidente, constatato che non sono state fatte osservazioni, formalizza di fronte al Consiglio l'esito della verifica, dichiarando che si dà coerenza tra le singole schede d'insegnamento pervenutegli e gli obiettivi del CdS.

Il Consiglio prende atto.

L'insieme delle schede summenzionate costituisce l'allegato 2 al presente verbale.

5. Regolamento prova finale di laurea [atto AVA]

Il presidente segnala all'assemblea che la *Guida alla scrittura degli ordinamenti didattici* per l'a.a. 2018-2019 pubblicata dal Consiglio Universitario Nazionale prevede che nella SUA-CdS sia indicata, tra gli strumenti messi in opera per raggiungere l'obiettivo formativo specifico del CdS, anche la prova finale e che per essa siano fornite anche indicazioni operative, tra le quali quelle relative alle modalità di svolgimento della prova e alle regole per l'attribuzione del voto. Il Consiglio di CdS, prosegue il presidente, non ha finora licenziato un regolamento dettagliato relativo alla prova finale di laurea, così che le indicazioni in proposito attualmente inserite nella SUA-CdS non hanno carattere analitico. Appare pertanto opportuno dotarsi di un regolamento in proposito o, detto in altri termini, di arricchire di indicazioni analitiche i contenuti del sottoquadro A5.b della SUA-CdS. A tale fine è stata elaborata una bozza di regolamento della prova finale di laurea / quadro A5.b della SUA-CdS "Modalità di svolgimento della prova finale, che è già stata trasmessa per email ai membri del Consiglio e che il Presidente sottopone ora alla valutazione del Consiglio.

Il Consiglio, dopo attenta discussione, approva il testo del regolamento della prova finale di laurea / quadro A5.b della SUA-CdS “Modalità di svolgimento della prova finale”, che costituisce l’allegato 3 al presente verbale, e dà mandato al presidente di trasmettere la presente deliberazione al Direttore del Dipartimento.

6. Regolamento riconoscimento crediti

Il presidente segnala all’assemblea che il Regolamento riconoscimento crediti di questo CdS approvato da questo Consiglio nella seduta del 24 gennaio 2018 contiene un errore: al punto 2, là ove si legge che i CFU «in discipline afferenti a un dato Settore Scientifico-Disciplinare (d’ora in avanti “SSD”) e aventi una denominazione prevista e presente nel Regolamento della coorte pertinente del CdS, vengono riconosciuti a prescindere dal corso di studio (laurea, laurea magistrale, laurea di vecchio ordinamento, diploma di specializzazione, dottorato di ricerca o altro corso con titolo conseguito all’estero, ritenuto idoneo dal Consiglio di Corso di Studio) all’interno del quale sono stati, rispettivamente, superati e conseguiti», la parola “laurea” che precede l’espressione “laurea magistrale” non dovrebbe comparire.

Benché si tratti di un errore materiale, prosegue il presidente, esso produce effetti di carattere sostanziale che vanno evitati. Il presidente propone pertanto, con il benessere della Commissione riconoscimento crediti, che il Regolamento in questione sia ora nuovamente approvato apportando ad esso un’unica modifica: l’eliminazione della parola in questione.

Il Consiglio, dopo breve discussione, approva il testo del Regolamento riconoscimento crediti del CdS emendato come da proposta del presidente e dà mandato a quest’ultimo di trasmettere la presente deliberazione al Direttore del Dipartimento. Il testo del Regolamento riconoscimento crediti del CdS così emendato costituisce l’allegato 4 del presente verbale.

Il presidente dichiara chiuso il Consiglio alle ore 11.10.

Il presente verbale è letto e approvato seduta stante.

Chieti, il 12 settembre 2018

Il Presidente
(Prof. Marco Forlivesi)

La Segretario verbalizzante
(Prof.^{ssa} Adele Bianco)

Verbale della seduta del 12 settembre 2018
del Consiglio del Corso di Laurea Magistrale
in Scienze Filosofiche

Allegato 1

SCIENZE FILOSOFICHE 2017-2018 FREQUENTANTI

Nei riquadri seguenti si possono visualizzare le informazioni raccolte nei questionari raccolti per gli insegnamenti del Corso di Studi in "SCIENZE FILOSOFICHE".

Vengono visualizzati tutti i dati delle schede raccolte dall'apertura delle valutazioni fino alla data del 31 Luglio 2018, utili a determinare i risultati dell'Anno Accademico in corso.

Notare inoltre che, mentre per gli studenti è obbligatorio accettare di riempire il questionario, è altresì opzionale rispondere ad una particolare domanda (ma anche a tutte). Pertanto può verificarsi il caso di un questionario riempito senza risposte: di fatto l'unica risposta obbligatoria è aver frequentato o meno le lezioni, da cui ne consegue il tipo di questionario compilato.

I quadri presentati sono sintesi della rilevazione: il quadro generale raccoglie tutte le risposte registrate ed è suddiviso fra risposte che hanno interesse statistico e risposte più discorsive rispettivamente nei quadri "Sintesi Analitica" e "Suggerimenti"; i quadri per insegnamento, settore disciplinare, area CUN invece considerano solo le stesse risposte considerate per la "Sintesi Analitica" per le quali viene riportato direttamente il valore medio calcolato come spiegato oltre, con quattro opzioni

Nel riquadro che sintetizza la situazione per gli insegnamenti, sono riportate solo le informazioni per i quali l'insegnamento ha ricevuto almeno 6 valutazioni, pertanto i totali e le medie che ne conseguono sono potenzialmente diversi da quelli degli altri quadri.

Sintesi risposte degli studenti al questionario pre-esame							
Frequentanti Non frequentanti Legenda							
Sintesi analitica Valutazioni Sintesi Aree CUN Sintesi Settori Disciplinare Sintesi Insegnamenti Suggerimenti studenti							
N°	Fa media	Domanda	Decisamente NO	Più NO che SI	Più SI che NO	Decisamente SI	punteggio
1	Si	Gli argomenti di questo insegnamento sono a tuo giudizio interessanti?	1		25	49	3.63
2	Si	Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?	2	4	35	34	3.35
4	Si	Il carico di studio richiesto dall'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?	1	2	33	39	3.47
10	Si	Il materiale didattico (<i>indicato e disponibile</i>) è adeguato per lo studio della materia?			30	44	3.59
14	Si	L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio?			19	56	3.75
15	Si	Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni ed altre eventuali attività didattiche sono rispettati?		1	21	53	3.69
17	Si	Le modalità d'esame sono state definite in modo chiaro?		1	18	56	3.73
19	No	Tali attività sono utili all'apprendimento della materia?	13	20	33	8	
21	Si	Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?		1	15	56	3.76
22	Si	Il docente espone gli argomenti in modo adeguato alla complessità della materia?			14	59	3.81
23	Si	Il docente durante la lezione e/o a ricevimento è disponibile a fornire chiarimenti sugli argomenti svolti?			13	61	3.82
Somma delle colonne che fanno media (risposte date per tipo)			4	9	223	507	
Percentuale relativa delle risposte date per tipo che fa media			0.54 %	1.21 %	30.01 %	68.24 %	3.66

SCIENZE FILOSOFICHE 2017-2018 NON FREQUENTANTI

Nei riquadri seguenti si possono visualizzare le informazioni raccolte nei questionari raccolti per gli insegnamenti del Corso di Studi in "SCIENZE FILOSOFICHE".

Vengono visualizzati tutti i dati delle schede raccolte dall'apertura delle valutazioni fino alla data del 31 Luglio 2018, utili a determinare i risultati dell'Anno Accademico in corso.

Notare inoltre che, mentre per gli studenti è obbligatorio accettare di riempire il questionario, è altresì opzionale rispondere ad una particolare domanda (ma anche a tutte). Pertanto può verificarsi il caso di un questionario riempito senza risposte: di fatto l'unica risposta obbligatoria è aver frequentato o meno le lezioni, da cui ne consegue il tipo di questionario compilato.

I quadri presentati sono sintesi della rilevazione: il quadro generale raccoglie tutte le risposte registrate ed è suddiviso fra risposte che hanno interesse statistico e risposte più discorsive rispettivamente nei quadri "Sintesi Analitica" e "Suggerimenti" ; i quadri per insegnamento, settore disciplinare, area CUN invece considerano solo le stesse risposte considerate per la "Sintesi Analitica" per le quali viene riportato direttamente il valore medio calcolato come spiegato oltre. con quattro opzioni

Nel riquadro che sintetizza la situazione per gli insegnamenti, sono riportate solo le informazioni per i quali l'insegnamento ha ricevuto almeno 6 valutazioni, pertanto i totali e le medie che ne conseguono sono potenzialmente diversi da quelli degli altri quadri.

Sintesi risposte degli studenti al questionario pre-esame								Frequentanti	Non frequentanti	Legenda		
								Sintesi analitica Valutazioni	Sintesi Aree CUN	Sintesi Settori Disciplinare	Sintesi Insegnamenti	Suggerimenti studenti
N°	Fa media	Domanda	Decisamente NO	Più NO che SI	Più SI che NO	Decisamente SI	punteggio					
6	Si	Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?	3	7	40	23	3.14					
7	Si	Il carico di studio richiesto dall'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?	1	5	37	30	3.32					
8	Si	Il materiale didattico (<i>indicato e disponibile</i>) è adeguato per lo studio della materia?	2	1	30	40	3.48					
9	Si	Le modalità d'esame sono state definite in modo chiaro?	1	2	24	46	3.58					
10	Si	Il docente è effettivamente reperibile per chiarimenti e spiegazioni?	1	3	23	43	3.54					
11	Si	Gli argomenti di questo insegnamento sono a tuo giudizio interessanti?		7	24	42	3.48					
Somma delle colonne che fanno media (risposte date per tipo)			8	25	178	224						
Percentuale relativa delle risposte date per tipo che fa media			1.84 %	5.75 %	40.92 %	51.49 %						
							3.42					

Verbale della seduta del 12 settembre 2018
del Consiglio del Corso di Laurea Magistrale
in Scienze Filosofiche

Allegato 2

Syllabus Attività Formativa

Filosofia e teoria del testo - Stefania Achella

Anno Offerta	2018
Corso di Studio	LMSF - SCIENZE FILOSOFICHE
Regolamento Didattico	LMSF-17-18
Percorso di Studio	003 - CORSO GENERICO
Insegnamento/Modulo	SFI001 - FILOSOFIA E TEORIA DEL TESTO -
Attività Formativa Integrata	-
Partizione Studenti	-
Periodo Didattico	S2 - Secondo Semestre
Sede	CHIETI
Anno Corso	1
Settore	M-FIL/03 - FILOSOFIA MORALE
Tipo attività Formativa	B - Caratterizzante
Ambito	50587 - Istituzioni di filosofia
CFU	9.0
Ore Attività Frontali	72.0
AF_ID	159879

Tipo Testo	Codice Tipo Testo	Num. Max. Caratteri	Ob bl.	Testo in Italiano	Testo in Inglese
Lingua insegnament	LINGUA_INS		Sì	italiano	italian

o					
Contenuti	CONTENUTI		Sì	Il corso si soffermerà sul rapporto tra il concetto di vita e i diversi modelli epistemici sviluppati sulla base dell'interpretazione della vita, analizzando in particolare il ruolo che questo rapporto gioca nell'idealismo classico tedesco e specificamente nel pensiero hegeliano. A partire da questo aspetto si presterà attenzione in particolare all'elaborazione di categorie della conoscenza quali: sistema, dialettica, concetto, vita, così come sono stati analizzati e sviluppati durante l'idealismo.	The course will focus on the relationship between the concept of life and epistemic models, analyzing in particular the role that this relationship plays in classic German idealism and specifically in Hegelian thought.
Testi di riferimento	TESTI_RIF		Sì	<p>G.W.F. Hegel, Scienza della Logica, Einaudi</p> <p>G.W.F. Hegel, Fenomenologia dello spirito, La Nuova Italia</p> <p>F.W.J Schelling, Sull'anima del mondo, Orthotes editore</p> <p>Testi consigliati: D. Tarizzo, La vita, un'invenzione recente, Laterza</p> <p>Ulteriore bibliografia di carattere storico-filologico-commentaristico e indicazioni sui capisaldi teoretico-storiografici del dibattito moderno sul</p>	<p>G.W.F. Hegel, Scienza della Logica, Einaudi</p> <p>G.W.F. Hegel, Fenomenologia dello spirito, La Nuova Italia</p> <p>F.W.J Schelling, Sull'anima del mondo, Orthotes editore</p> <p>Suggested books: D. Tarizzo, La vita, un'invenzione recente, Laterza</p> <p>Other books or essays are suggesting during the lectures, in particular text of Kant, Herder, Jacobi, Fichte, Hoelderlin.</p>

				<p>concetto di vita verranno fornite nel corso delle lezioni, accanto a brani tratti da testi di Kant, Herder, Jacobi, Fichte, Hoelderlin.</p>	
Obiettivi formativi	OBIETT_FORM		Sì	<p>Il corso si inserisce nel più ampio obiettivo del CdS di formare gli studenti all'analisi e alla comprensione dei testi filosofici, sia attraverso la ricostruzione storico-filologica, sia attraverso un approfondimento critico delle principali categorie filosofiche. In particolare il corso si propone di offrire un'analisi del concetto di vita tra fine Settecento e inizio Ottocento e il ruolo che le scoperte della biologia esercitano sulla riflessione teoretica e sulla trasformazione dei metodi di indagine e della forme di conoscenza.</p> <p>Obiettivo conclusivo del corso sarà consentire agli studenti uno sguardo interdisciplinare sulla formazione e lo sviluppo dei concetti e quindi una capacità non solo di storicizzare e collocare nel contesto storico-teorico le categorie d'analisi, ma anche di cogliere con sguardo critico le intersezioni tra i vari ambiti del sapere (in questo caso in particolare tra filosofia e biologia).</p>	<p>The course is part of the broader objective of the CdS to form students to the analysis and understanding of philosophical texts, both through historical and philological reconstruction, and through a critical analysis of the main philosophical categories. In particular, the course aims to offer an analysis of the concept of life between the late eighteenth and early nineteenth centuries and the role that the discoveries of biology play in the theoretical reflection and transformation of methods of investigation and forms of knowledge.</p> <p>The final objective of the course will be to allow students to take an interdisciplinary look at the development of concepts and thus a capacity not only to historicise and place in the historical-theoretical context the categories of analysis, but also to take a critical look at the intersections between the various areas of knowledge (in this case in particular between philosophy and biology).</p>
Prerequisiti	PREREQ		Sì	<p>Conoscenza della storia della filosofia moderna e contemporanea, della filosofia classica tedesca e di alcuni elementi centrali</p>	<p>Knowledge of the history of modern and contemporary philosophy, of classical German philosophy and of some central</p>

				della riflessione scientifica tra Sette e Ottocento	elements of scientific reflection between the 18th and 19th centuries.
Metodi didattici	METODI_DID		Sì	Lezioni frontali in aula, incontri seminariali, presentazione in aula di papers, partecipazione a lezioni attinenti al tema del corso.	Classroom lectures, seminar meetings, presentation of papers in the classroom, participation in conferences related to the theme of the course.
Altre informazioni	ALTRO		Sì	<p>Il docente riceve gli studenti una volta a settimana, nei giorni e orari indicati nel documento pubblicato nel sito web del Dipartimento di Scienze Filosofiche, Pedagogiche ed Economico-Quantitative. Nondimeno, si raccomanda vivamente di prenotare via email il ricevimento (stefania.achella@unich.it), esponendo al contempo sinteticamente la questione che si intende sottoporre al docente. Il docente è disponibile a concordare orari di ricevimento differenti da quelli standard.</p> <p>Il corso avrà durata di 72 ore per un totale di 9 CFU</p>	<p>The teacher receives the students once a week, Receiving ordinarily takes place in the days and times indicated in the document published on the website of the Department of Philosophical, Pedagogical and Economic-Quantitative Sciences. Nonetheless, it is strongly recommended to ask for an appointment by e-mail, briefly presenting the question to be submitted to the teacher (stefania.achella@unich.it). The teacher is available to agree to reception hours different from the standard ones.</p>
Modalità di verifica dell'apprendimento	MOD_VER_APPR		Sì	<p>Esame orale, votazione espressa in trentesimi. La verifica si articola in domande concernenti l'identificazione dei contenuti trattati nel corso e in analisi critico-testuali di specifici brani, a vario titolo segnalati, spiegati e commentati dal</p>	<p>interview, vote expressed in thirtieths.</p> <p>The dialogue during the examination will be aimed at assessing the historical, theoretical and analytical skills of the student, as well as his ability to analyze the texts. An oral exam of variable duration will take place, during</p>

			<p>docente. L'esaminando/a deve mostrare di saper riassumere, interpretare e contestualizzare i problemi, ricorrendo a un lessico teoretico adeguato all'esposizione e alla comprensione dei temi e dei testi affrontati in un contesto specialistico-magistrale. La valutazione è espressa in trentesimi. Il voto minimo con cui l'esame si intende superato è diciotto</p> <p>Il dialogo in sede d'esame sarà finalizzato a valutare le competenze storiche, teoriche e analitiche dello studente, nonché la sua capacità di analisi dei testi. La verifica si articola in domande concernenti l'identificazione dei contenuti trattati nel corso e in analisi critico-testuali di specifici brani, a vario titolo segnalati, spiegati e commentati dal docente. L'esaminando/a deve mostrare di saper riassumere, interpretare e contestualizzare i problemi, ricorrendo a un lessico teoretico adeguato all'esposizione e alla comprensione dei temi e dei testi affrontati in un contesto specialistico-magistrale. La valutazione è espressa in trentesimi. Il voto minimo con cui l'esame si intende superato è diciotto</p>	<p>which knowledge, skills and competences will be tested, in order to assess the achievement of the learning objectives and expected outcomes. The exam will consist of questions on course contents, and of a critical-textual analysis.</p>
--	--	--	---	--

Programma esteso	PROGR_EST		Sì	<p>Il recente interesse per il tema della vita dalla biopolitica alla biologizzazione dei saperi, invita a riflettere oggi sul nesso tra biologia e pensiero che proprio tra la fine del Settecento e gli inizi dell'Ottocento trova la prima significativa manifestazione.</p> <p>L'influenza che le ricerche di scienziati e biologi hanno sulla filosofia kantiana, sul pensiero di Schelling e sul sistema hegeliano mostrano infatti lo stretto legame tra il modo di concepire il concetto e il modo della vita di esprimersi. Il programma cercherà di analizzare come questo legame diventi evidente nella svolta teorica dell'idealismo classico tedesco. Ai fini dell'analisi di questa svolta saranno analizzati alcuni testi di Kant, Fichte, Schelling e Hegel soffermandosi in particolare sui testi di questi ultimi due.</p>	<p>The recent interest in the theme of life, from biopolitics to the biologization of knowledge, invites us to reflect today on the link between biology and thought that finds its first significant manifestation at the end of the eighteenth century and the beginning of the nineteenth century.</p> <p>The influence that the researches of scientists and biologists have on Kantian philosophy, on Schelling's thought and on the Hegelian system show in fact the close link between the way of conceiving the concept and the way of life to express oneself. The program will try to analyze how this link becomes evident in the theoretical turning point of classical German idealism. For the purposes of the analysis of this turning point, some texts by Kant, Fichte, Schelling and Hegel will be analyzed, focusing in particular on the texts of the latter two.</p>
-------------------------	-----------	--	----	--	---

Testi del Syllabus

Resp. Did. **ARDOVINO ADRIANO** **Matricola: 004632**

Docente **ARDOVINO ADRIANO, 6 CFU**

Anno offerta: **2018/2019**

Insegnamento: **SFI003 - FILOSOFIA TEORETICA**

Corso di studio: **LMSF - SCIENZE FILOSOFICHE**

Anno regolamento: **2018**

CFU: **6**

Settore: **M-FIL/01**

Tipo Attività: **B - Caratterizzante**

Anno corso: **1**

Periodo: **Primo Semestre**

Sede: **CHIETI**



Testi in italiano

Lingua insegnamento Italiano

Contenuti

Il corso intende offrire, attraverso un'attenta disamina e un puntuale commento dei frammenti superstiti, un'interpretazione fenomenologica del poema "Sulla natura" di Parmenide. Principali argomenti oggetto dell'insegnamento: dimensioni della problematica ontologica; statuto dell'interpretazione filosofica; concetti fondamentali (essere, verità, negazione, manifestazione); mitologia e cosmologia; attualità del pensiero presocratico.

Testi di riferimento

Testo d'esame:

- Parmenide, Poema sulla natura, a cura di L. Ruggiu, Bompiani (Collana Il pensiero occidentale), 433 pp.

Lectures consigliate

a) Edizioni italiane recenti:

- G. Cerri (a cura di), Poema sulla natura. Parmenide di Elea, Rizzoli

- A. Tonelli (a cura di), Le parole dei Sapienti. Senofane, Parmenide, Zenone, Melisso, Feltrinelli

- D. Zucchello (a cura di), Parmenide. Sulla natura, Limina Mentis

b) Interpretazioni selezionate accessibili in lingua italiana:

- G. Calogero, Storia della logica antica. L'età arcaica, I, Laterza / ETS

- Id., Studi sull'eleatismo, La Nuova Italia

- G. Colli, La natura ama nascondersi, Adelphi

- Id., Gorgia e Parmenide. Lezioni 1965-1967, Adelphi

- E. Fink, Le domande fondamentali della filosofia antica, Donzelli

- H.-G. Gadamer, Scritti su Parmenide, Filema

- G.W.F. Hegel, Lezioni sulla storia della filosofia, La Nuova Italia

- M. Heidegger, Introduzione alla metafisica, Mursia

- Id., Moira, in Saggi e discorsi, Mursia

- Id., Che cosa significa pensare?, SugarCo

- K. Jaspers, I grandi filosofi, Longanesi

- P. Kingsley, Nei luoghi oscuri della saggezza. Le origini religiose della civiltà occidentale, Tropea

- C. Michelstaedter, Parmenide ed Eraclito. Empedocle, Studio Edizioni

- F. Nietzsche, La filosofia nell'epoca tragica dei Greci e Scritti 1870-1873, Adelphi
 - Id., I filosofi preplatonici, Laterza
 - K.R. Popper, Il mondo di Parmenide. Alla scoperta della filosofia presocratica, Piemme
 - G. de Santillana, Prologo a Parmenide, in Fato antico e Fato moderno, Adelphi
 - G. Sasso, Essere e negazione, Morano
 - E. Severino, Ritornare a Parmenide, in L'essenza del nichilismo, Adelphi
- Ulteriore bibliografia di carattere storico-filologico-commentaristico e indicazioni sui capisaldi teoretico-storiografici del dibattito moderno e contemporaneo su Parmenide e il pensiero presocratico, verranno fornite nel corso delle lezioni.

Obiettivi formativi

L'insegnamento contribuisce al più ampio obiettivo formativo del CdS fornendo gli strumenti concettuali idonei alla comprensione del linguaggio e dei problemi della ricerca filosofica. I temi e i testi trattati fanno riferimento alla filosofia teoretica intesa in senso ampio (come area/partizione accademico-istituzionale e ambito/stile/metodo di ricerca e insegnamento) e in senso ristretto (come disciplina che eredita la specifica tradizione della filosofia prima e dei problemi relativi alla conoscenza di principio, per loro natura trasversali e a forte vocazione teorico-critica e speculativa, ancor oggi indispensabili per comprendere i fondamenti e la natura dei più diversi sistemi di pensiero e di tutto ciò che li sostanzia sul piano storico del linguaggio, dell'azione, del corpo). Particolare attenzione verrà dedicata ai campi di analisi che elaborano le ragioni della ricerca filosofica, anche attraverso il confronto critico con altre esperienze culturali e differenti discipline, in rapporto con la tradizione non solo occidentale e con le differenti tematiche filosofiche specialistiche. Se infatti l'indagine teoretica rende conto, da un lato, della peculiarità dell'esperienza filosofica, dall'altro si pone come interlocutrice dei diversi saperi, con l'obiettivo di favorire un approfondimento critico e un'interpretazione delle conoscenze, della comunicazione tecnologica, dell'esperienza estetica, dell'ermeneutica del sé e della fenomenologia delle religioni, oltre i limiti degli specialismi interni ed esterni alla filosofia. Lo studente acquisirà la conoscenza dei temi e dei testi trattati, affinando le proprie capacità di memorizzazione, comprensione e utilizzo di principi, teorie e pratiche discorsive che caratterizzano la disciplina e le sue tecniche di analisi, nonché gli specifici contenuti dell'insegnamento indicati. Al termine del percorso, lo studente sarà in grado di effettuare analisi speculative, esercitare ampio commento critico e utilizzare specifiche procedure di analisi testuale, migliorando così le proprie capacità argomentative e descrittive nella ricostruzione e discussione di temi e testi trattati, nonché di effettuare approfondimenti mediante il ricorso a monografie e periodici e di ricercare materiale di rilievo in biblioteca e in rete. A partire dalla capacità di definire le strutture fondamentali del discorso filosofico e dall'acquisizione di un lessico avanzato, lo studente maturerà ulteriori competenze legate all'autonomia critica, all'informazione e alla fondatezza di giudizio (comprensione di tesi e dibattiti, orientamento nelle problematiche teoretiche, connessione di idee e concetti in tradizioni complesse, capacità di integrare criticamente conoscenze filosofiche di tipo diverso, utilizzo di strumenti critici per l'inquadramento di temi salienti), nonché a specifiche abilità comunicative e all'apprendimento continuo (capacità di esporre, comunicare e presentare analisi in modo efficace e ordinato in contesti individuali e collettivi, formalizzazione e risoluzione dei problemi, padronanza, integrazione e sviluppo di un vocabolario filosofico-teoretico adeguato al contesto specialistico-magistrale e capacità di applicarlo all'analisi della realtà contemporanea).

Prerequisiti

Conoscenza almeno manualistica delle principali nozioni e figure del pensiero occidentale.

Metodi didattici

Didattica frontale tradizionale, articolata in introduzione generale, analisi tematico-testuale e sintesi conclusiva. È prevista e incentivata la possibilità di esposizioni orali e tesine (assegnate per tempo dal docente) su argomenti attinenti temi, testi, dibattiti, autori presi in esame durante il corso, parte del quale potrà avere, in misura variabile a seconda del

contesto di frequenza e degli eventuali obiettivi curriculari dei partecipanti, carattere seminariale.

Altre informazioni

La frequenza del corso non è obbligatoria. Tuttavia, dato l'approccio didattico-metodologico (ampiamente centrato su lettura, spiegazione e commento di testi) e data la natura del programma d'esame, si avvisa che una frequenza attenta e continuativa è condizione preferenziale (e talora indispensabile) per poter affrontare efficacemente lo studio individuale e preparare in modo minimamente approfondito il colloquio d'esame, al quale peraltro si richiede di presentarsi muniti del/i testo/i in programma. Gli studenti che siano impossibilitati a frequentare il corso nella misura di almeno due terzi, hanno l'obbligo di affiancare allo studio integrale dei testi d'esame almeno una delle Letture consigliate (poste in elenco fra i Testi di riferimento), liberamente scelta anche in base ad eventuali interessi curriculari. Il docente è sempre raggiungibile al seguente indirizzo: adriano.ardovino@unich.it. Per ulteriori informazioni e/o proposte di tesi di laurea, si rinvia all'opportuno ricevimento in presenza. Al fine di rendere quest'ultimo più efficace, si suggerisce, come buona norma, di contattare il docente almeno una settimana prima della data prescelta, anticipando per iscritto argomenti e/o esigenze specifiche.

Modalità di verifica dell'apprendimento

L'accertamento degli obiettivi formativi e dei risultati di apprendimento attesi è affidata a un colloquio di durata variabile, nel corso del quale viene vagliata l'effettiva acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze sopraindicate. La verifica si articola in domande concernenti l'identificazione dei contenuti trattati nel corso e in analisi critico-testuali di specifici brani, a vario titolo segnalati, spiegati e commentati dal docente. L'esaminando/a deve mostrare di saper riassumere, interpretare e contestualizzare i problemi, ricorrendo a un lessico teoretico adeguato all'esposizione e alla comprensione dei temi e dei testi affrontati in un contesto specialistico-magistrale. La valutazione è espressa in trentesimi. Il voto minimo con cui l'esame si intende superato è diciotto.

Programma esteso

Il corso prevede la trattazione dei seguenti argomenti, finalizzati al raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi: dimensioni della problematica ontologica; statuto dell'interpretazione filosofica tra teoresi, filologia e storia; parola, mito, poesia; via, metodo, esperienza; struttura della negazione; verità e opinione; apparenza e manifestazione; logica e cosmologia arcaiche; attualità del pensiero presocratico; interpretazioni moderne e contemporanee di Parmenide; cenni omologici sulle tradizioni non occidentali.



Testi in inglese

Italian.

Main topics of the course: dimensions of the ontological problem; the nature of philosophical interpretation; fundamental concepts (being, truth, denial, manifestation); mythology and cosmology; topicality of pre-Socratic thought.

Textbook:

- Parmenide, Poema sulla natura, a cura di L. Ruggiu, Bompiani (Collana Il pensiero occidentale), 433 pp.

Suggested reading and resources:

(A)

- G. Cerri (ed.), Poema sulla natura. Parmenide di Elea, Rizzoli

- A. Tonelli (ed.), Le parole dei Sapianti. Senofane, Parmenide, Zenone, Melisso, Feltrinelli

- D. Zucchetto (ed.), Parmenide. Sulla natura, Limina Mentis

(B)

- G. Calogero, Storia della logica antica. L'età arcaica, I, Laterza / ETS

- Id., Studi sull'eleatismo, La Nuova Italia
- G. Colli, La natura ama nascondersi, Adelphi
- Id., Gorgia e Parmenide. Lezioni 1965-1967, Adelphi
- E. Fink, Le domande fondamentali della filosofia antica, Donzelli
- H.-G. Gadamer, Scritti su Parmenide, Filema
- G.W.F. Hegel, Lezioni sulla storia della filosofia, La Nuova Italia
- M. Heidegger, Introduzione alla metafisica, Mursia
- Id., Moira, in Saggi e discorsi, Mursia
- Id., Che cosa significa pensare?, SugarCo
- K. Jaspers, I grandi filosofi, Longanesi
- P. Kingsley, Nei luoghi oscuri della saggezza. Le origini religiose della civiltà occidentale, Tropea
- C. Michelstaedter, Parmenide ed Eraclito. Empedocle, Studio Edizioni
- F. Nietzsche, La filosofia nell'epoca tragica dei Greci e Scritti 1870-1873, Adelphi
- Id., I filosofi preplatonici, Laterza
- K.R. Popper, Il mondo di Parmenide. Alla scoperta della filosofia presocratica, Piemme
- G. de Santillana, Prologo a Parmenide, in Fato antico e Fato moderno, Adelphi
- G. Sasso, Essere e negazione, Morano
- E. Severino, Ritornare a Parmenide, in L'essenza del nichilismo, Adelphi

The course contributes to the broader educational objective of the MA by providing the conceptual tools suitable for understanding the language and problems of philosophical research. The student will acquire: specific knowledge of the topics and texts; refined ability to memorize, understand and use the principles, theories and discursive practices that characterize the discipline and its analytical techniques; ability to perform speculative analyzes and exercise extensive critical commentary by textual analysis procedures; improving of argumentative and descriptive skills in the reconstructing and discussing topics and texts; in-depth analysis and use of monographs and periodicals; ability to define the fundamental structures of philosophical discourse; advanced philosophical vocabulary. Further skills: critical autonomy; information and validity of judgment (understanding of theses and debates; orientation in theoretical problems; connection of ideas and concepts in complex traditions; ability to critically integrate different philosophical knowledge; use of critical tools for the framing of crucial themes); specific communication skills and continuous learning (ability to exhibit analyses in an effective and orderly manner in individual and collective context; formalization and resolution of problems; mastery, integration and development of a philosophical vocabulary related to the MA context, and ability to apply it to the analysis of contemporary world).

General knowledge in history of philosophy.

Frontal lectures.

Although not mandatory, class attendance is strongly advised. Students who do not attend at least 70% of the lectures will be asked to read an additional book, which can be freely selected among the recommended ones. For any further information and thesis acceptance procedure: adriano.ardovino@unich.it.

An oral exam of variable duration will take place, during which knowledge, skills and competences will be tested, in order to assess the achievement of the learning objectives and expected outcomes. The exam will consist of questions on course contents, and of a critical-textual analysis.

The course includes the discussion of the following topics: basic problems of ontology; the nature of philosophical interpretation in relationship to philology and history; language, myth, poetry; path, method, experience; the structure of negativity; truth and opinion; appearance and manifestation; logic and cosmology in the archaic age; topicality of pre-

socratic thought; modern and contemporary interpretations of Parmenides' thought; homological remarks on non-western traditions.

Testi del Syllabus

Resp. Did. **BIANCO ADELE** **Matricola: 003067**

Docente **BIANCO ADELE, 6 CFU**

Anno offerta: **2018/2019**

Insegnamento: **SFI041 - SOCIOLOGIA DEI PROCESSI ECONOMICI E DEL LAVORO**

Corso di studio: **LMSF - SCIENZE FILOSOFICHE**

Anno regolamento: **2018**

CFU: **6**

Settore: **SPS/09**

Tipo Attività: **C - Affine/Integrativa**

Anno corso: **1**

Periodo: **Primo Semestre**

Sede: **CHIETI**



Testi in italiano

Lingua insegnamento	Italiano
Contenuti	Studio dei rapporti tra economia e società; studio del lavoro come attività umana e sociale e della sua organizzazione anche sotto il profilo istituzionale ed evoluzione nel tempo
Testi di riferimento	Semenza R., Manuale Sociologia del lavoro Utet
Obiettivi formativi	Apprendimento della disciplina sociologica dalle sue origini fino ai nostri giorni, con particolare riferimento agli aspetti e ai processi legati alla vita economica e alle questioni inerenti il lavoro e il mercato del lavoro nella sua strutturazione e nella sua gestione; cenni sulla attuale rivoluzione tecnologico-digitale (Industria 4.0).
Prerequisiti	nessuno
Metodi didattici	Lezioni frontali
Altre informazioni	per ogni informazione adele.bianco@unich.it www.adelebianco.it
Modalità di verifica dell'apprendimento	ESAME SCRITTO 5 domande aperte per 30 minuti

Programma esteso

SOCIOLOGIA ECONOMICA: 1. Economia e sociologia - 2. I classici del pensiero sociologico e la sociologia del capitalismo (Marx, Sombart, Simmel, Weber, Durkheim, Veblen, Polany, Schumpeter) - 3. Sviluppo e crescita, non solo una questione economica: dal Terzo Mondo ai BRIC - 4. Lo stato sociale - 5. La crisi del Fordismo, la globalizzazione e la flessibilizzazione del lavoro - 6. Il finanzia-capitalismo e la crisi del 2008 - 7. Cenni sulla attuale rivoluzione tecnologico-organizzativa (Industria 4.0)
LAVORO: 1. Definizione - 2. Lavoro e modernità (manifattura e grande industria) - 3. Modelli di organizzazione del lavoro - 4. Il mercato del lavoro: caratteristiche, concetti e grandezze - 5. Non-lavoro e disoccupazione - 6. Lavoro, sviluppo e globalizzazione: dalla divisione internazionale del lavoro alla responsabilità sociale delle imprese - 7. Le politiche del lavoro.



Testi in inglese

	Italian
	Study of the relationship between economy and society; study of work as human and social activity and its organization also from an institutional point of view and evolution over time
	Semenza R., Manuale Sociologia del lavoro Utet
	Learning of sociological discipline from its origins up to the present day, with particular reference to the aspects and processes related to economic life and to the issues concerning labor and the labor market in its structuring and management; notes on the current technological-digital revolution (Industry 4.0).
	none
	lessons
	adele.bianco@unich.it www.adelebianco.it
	written examination
	Economic sociology Work sociology Labour market policies

Testi del Syllabus

Resp. Did. **CASADIO CLAUDIA** **Matricola: 000452**

Docente **CASADIO CLAUDIA, 6 CFU**

Anno offerta: **2018/2019**

Insegnamento: **SFI004 - FILOSOFIA DELLA MENTE E DEL LINGUAGGIO**

Corso di studio: **LMSF - SCIENZE FILOSOFICHE**

Anno regolamento: **2018**

CFU: **6**

Settore: **M-FIL/02**

Tipo Attività: **B - Caratterizzante**

Anno corso: **1**

Periodo: **Primo Semestre**

Sede: **CHIETI**



Testi in italiano

Lingua insegnamento

ITALIANO
Inglese se richiesto dagli studenti.

Contenuti

Il corso è dedicato alle relazioni tra linguaggio, pensiero e mondo fisico, sullo sfondo delle ipotesi teoriche sviluppate in particolare nel XX secolo in filosofia, scienze linguistiche e scienze cognitive. Sono affrontati i problemi distintivi della filosofia del linguaggio e della mente: segno, concettualizzazione, significato, atto linguistico, interpretazione, rapporto mente-corpo. Particolare attenzione è dedicata alle teorie linguistiche contemporanee, le loro relazioni con la logica, la psicologia e l'intelligenza artificiale. Alcune lezioni saranno dedicate alla teoria dell'interpretazione e della verità del filosofo americano Donald Davidson.

Testi di riferimento

1) MANUALE
Per le conoscenze di base si richiede la preparazione del testo:
C. Casadio, Strutture del Linguaggio e del Pensiero, PrimeVie Editore, Corfinio AQ, 2015.
=====
In alternativa, può essere preparato il seguente manuale:
W. Lycan, Filosofia del Linguaggio. Un'introduzione contemporanea, Raffaello Cortina Editore, Milano.
=====
2) SAGGI
Si richiede la lettura critica di 4 saggi dalla ANTOLOGIA:
P. Casalegno et al. (a cura di), Filosofia del linguaggio, Raffaello Cortina, Milano, tra cui i saggi di G. Frege (Senso e significato) e P. Grice (Logica e conversazione) obbligatori e altri DUE saggi a scelta.
=====
3) RELAZIONI
Gli studenti volendo potranno preparare una relazione che integri i contenuti del manuale con i saggi scelti, o con altri materiali forniti dalla docente. Tali relazioni potranno essere presentate in aula nel corso delle lezioni o in sede d'esame.
=====
Tutti i volumi sono disponibili presso la biblioteca Paratore di Lettere e

Filosofia, campus di Chieti.

Obiettivi formativi	Acquisizione di competenze su contenuti e metodi di ricerca ed elaborazione teorica dell'area scientifica che collega gli studi filosofici agli studi linguistici e sulla mente, con applicazioni in ambito filosofico, pedagogico e psicologico.
Prerequisiti	Sono consigliate conoscenze di base di logica e filosofia della scienza.
Metodi didattici	La didattica consiste in lezioni frontali con presentazione di diapositive e materiali on line e cartacei, e nella organizzazione di relazioni di approfondimento da parte degli studenti.
Altre informazioni	e-mail docente: claudia.casadio@unich.it sito del corso: http://www.unich.it/~casadio/materiali.html#filing == pagine di e-learning: https://elearning.unich.it/
Modalità di verifica dell'apprendimento	La verifica consiste in una prova scritta e una integrazione orale. La prova scritta consiste in un gruppo di domande a scelta multipla (4 opzioni) sui temi rilevanti del manuale, in base alle indicazioni presentate a lezione (vedi diapositive al sito del corso). La prova orale è dedicata alla discussione dei saggi indicati al punto (2), al fine di verificare le capacità critico-argomentative e la chiarezza concettuale raggiunte dagli studenti. Si suggerisce agli studenti di preparare una relazione di approfondimento sui temi del corso come: atto linguistico, significato, interpretazione, linguaggio e pensiero, mente e coscienza, intenzionalità, mente-corpo-mondo (punto 3). Il voto finale, espresso in trentesimi, è unico. Le modalità d'esame sono le stesse per studenti frequentanti e non frequentanti.
Programma esteso	Facendo riferimento a contenuti ed autori fondamentali della filosofia del linguaggio (Frege, Russell, Wittgenstein, Austin, Grice, Searle, Kripke, Putnam, Davidson), il corso intende affrontare l'analisi semantica e pragmatica del linguaggio, soffermandosi su: uso del linguaggio e atto linguistico, ruolo del contesto, problemi del significato e dell'interpretazione, rapporto mente, corpo, mondo.



Testi in inglese

	ITALIAN English if required by students.
	The course is devoted to the relations between Language, Thought and Physical World, on the basis of the theoretical hypotheses developed in Philosophy, Linguistics and Cognitive Sciences in XX Century. Basic problems in Philosophy of Language and Mind are considered: notion of sign, concept formation, meaning, speech act, interpretation, body-mind relation. Particular attention is given to contemporary linguistic theories, their relations to logic, psychology and artificial intelligence. A group of lessons will be devoted to the theory of truth and interpretation of the American philosopher Donald Davidson.
	1) TEXTBOOK The preparation of the following book is required for basic information: C. Casadio, <i>Strutture del Linguaggio e del Pensiero</i> , PrimeVie Editore, Corfinio AQ, 2015. ===== Alternatively, the following volume is admitted:

W. Lycan, Filosofia del Linguaggio. Un'introduzione contemporanea, Raffaello Cortina Editore, Milano.

=====

2) ESSAYS

Students are required to read and prepare carefully 4 essays from the collection:

P. Casalegno et al. (a cura di), Filosofia del linguaggio, Raffaello Cortina, Milano;

of which, mandatory: =G. Frege (Senso e significato/Meaning and Denotation) and =P. Grice (Logica e conversazione/Logic and Conversation);

TWO other essays can be freely selected.

=====

3) PRESENTATIONS

Students can prepare a short presentation in oral form or with power point support, connecting basic concepts from the textbook with the selected essays. The work must show both historical and theoretical knowledge of the subject. Students are invited to present their work at the end of the lessons; alternatively presentations can be given at the exams.

=====

All the volumes can be found at the University Library Paratore, in Chieti Campus.

Acquisition of competences about the contents and methods of the researches in the fields of philosophy of mind, linguistics and cognitive sciences, with applications in psychology and education.

A basic knowledge of logic and philosophy of science is preferred.

Lectures will consist in presentations supported by slides and on line or paper contents. Students will be encouraged to prepare oral and written presentations to give at the end of the course.

teacher e-mail: claudia.casadio@unich.it

== web site:

<http://www.unich.it/~casadio/materiali.html>

== e-learning site: <https://elearning.unich.it/>

The final exam consists in a written proof and an oral presentation. The written proof is a multiple choice test (4 options) concerning the basic contents of the course. The oral part of the exam involves the discussion of the relevant papers and materials of the course. Students are invited to prepare a presentation organized with the teacher, concerning arguments such as: meaning, speech act, mind and body, interpretation, intentionality.

The final evaluation is unique. The exam is the same for all the students, independently from their attendance.

The course is devoted to the relations between Language, Thought and Physical World, on the basis of the theoretical hypotheses developed in Philosophy, Linguistics and Cognitive Sciences in XX Century.

Basic problems in Philosophy of Language and Mind are considered: notion of sign, concept formation, meaning, speech act, interpretation, body-mind relation.

Syllabus Attività Formativa

Anno Offerta	2018
Corso di Studio	LMSF - SCIENZE FILOSOFICHE
Regolamento Didattico	LMSF-17-18
Percorso di Studio	003 - CORSO GENERICO
Insegnamento/Modulo	FS3120 - FILOSOFIA DELLA POLITICA -
Attività Formativa Integrata	-
Partizione Studenti	-
Periodo Didattico	S2 - Secondo Semestre
Sede	CHIETI
Anno Corso	1
Settore	M-FIL/03 - FILOSOFIA MORALE
Tipo attività Formativa	B - Caratterizzante
Ambito	50587 - Istituzioni di filosofia
CFU	9.0
Ore Attività Frontali	54.0
AF_ID	159883

Tipo Testo	Codice Tipo Testo	Num. Max. Caratteri	Ob bl.	Testo in Italiano	Testo in Inglese
Lingua insegnament	LINGUA_INS		Sì	Italiano	Italian

o					
Contenuti	CONTENUTI		Sì	<p>Antropologia e politica.</p> <p>Il corso intende affrontare l'interpretazione esistenzial-antropologica della necessità del potere politico, attraverso l'analisi di alcune opere di filosofi del 900: Helmut Plessner e Carl Schmitt. Si cercherà di esaminare lo stretto rapporto che intercorre in questi autori tra il problema della malvagità dell'uomo e la sua dimensione politica, con particolare riguardo ad uno dei fondatori della filosofia politica moderna, Thomas Hobbes.</p>	<p>Anthropology and politics.</p> <p>The course aims to address the existential-anthropological interpretation of the necessity of political power, through the analysis of some works of philosophers of the twentieth century: Helmut Plessner and Carl Schmitt. We will try to examine the close relationship between the problem of man's evil and its political dimension in these authors, with particular regard to one of the founders of modern political philosophy, Thomas Hobbes.</p>
Testi di riferimento	TESTI_RIF		Sì	<p>– H. Plessner, Potere e natura umana, manifestolibri.</p> <p>– C. Schmitt, Il concetto del politico, in: Le categorie del politico, Il mulino.</p> <p>– C. Schmitt, Sul Leviatano, Il mulino.</p> <p>Per approfondire:</p> <p>-C. Galli, Lo sguardo di Giano, il Mulino.</p> <p>-C. Galli, Genealogia della politica, Il Mulino.</p> <p>-O. Tolone, Homo absconditus, E.S.I.</p>	<p>– H. Plessner, Potere e natura umana, manifestolibri.</p> <p>– C. Schmitt, Il concetto del politico, in: Le categorie del politico, Il mulino.</p> <p>– C. Schmitt, Sul Leviatano, Il mulino.</p> <p>for further study:</p> <p>-C. Galli, Lo sguardo di Giano, il Mulino.</p> <p>-C. Galli, Genealogia della politica, Il Mulino.</p> <p>-O. Tolone, Homo absconditus, E.S.I.</p>

Obiettivi formativi	OBIETT_FORM		Sì	Il corso intende fornire un quadro concettuale che possa riuscire a formare gli studenti riguardo le questioni proprie alla filosofia della politica a partire da un'analisi di testi chiave del 900 e che conservano invariato il loro valore ermeneutico per la comprensione dei tempi odierni.	The course aims to provide a conceptual framework that can successfully train students on issues specific to the philosophy of politics starting from an analysis of key texts of the twentieth century and which retain their hermeneutical value for the understanding of today's times.
Prerequisiti	PREREQ		Sì	Gli studenti dovranno possedere un'adeguata conoscenza della storia della filosofia e soprattutto delle tematiche della filosofia del novecento.	Students will be expected to have an adequate knowledge of the history of philosophy and especially of the themes of twentieth-century philosophy.
Metodi didattici	METODI_DID		Sì	Le lezioni si svolgeranno in maniera frontale, con l'eventuale l'ausilio di slides o filmati.	The lessons will take place in a frontal way, with the possible help of slides or videos.
Altre informazioni	ALTRO		Sì		
Modalità di verifica dell'apprendimento	MOD_VER_APPR		Sì	L'apprendimento sarà verificato attraverso un esame orale espresso in trentesimi, che si articolerà attraverso due/tre domande vertenti sui diversi temi e libri affrontati nel corso.	The learning will be verified through an oral exam expressed in thirtieths, which will be articulated through two/three questions regarding the different themes and books faced during the course.
Programma esteso	PROGR_EST		Sì	<p>Potere e natura umana:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Antropologia politica. • Imperscrutabilità dell'uomo. 	<p>Power and human nature:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Political anthropology. - Imperscrutability of humans.

				<ul style="list-style-type: none"> • Essere umano come potere. • Impotenza e calcolabilità dell'uomo. • Il popolo. <p>Il concetto del politico:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Definizione concettuale del politico. • Concetti di amico e nemico. • Stato e politico. • Significato esistenziale della guerra. <p>Sul Leviatano:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il Leviatano nella dottrina dello Stato di Hobbes. • Filosofia politica di Hobbes e Riforma protestante. 	<ul style="list-style-type: none"> - To be human as power. - Man's powerlessness and calculability. - The people. <p>The concept of politics:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conceptual definition of the politician. - Concepts of friend and enemy. - State and political. - The existential meaning of war. <p>On the Leviathan:</p> <ul style="list-style-type: none"> - The Leviathan in the doctrine of the State of Hobbes. - Political philosophy of Hobbes and Protestant Reformation.
--	--	--	--	--	--

Testi del Syllabus

Resp. Did. **CIGLIA FRANCESCO** **Matricola: 001228**

Docente **CIGLIA FRANCESCO, 9 CFU**

Anno offerta: **2018/2019**

Insegnamento: **SFI014 - ETICA DELLE RELAZIONI**

Corso di studio: **LMSF - SCIENZE FILOSOFICHE**

Anno regolamento: **2018**

CFU: **9**

Settore: **M-FIL/03**

Tipo Attività: **B - Caratterizzante**

Anno corso: **1**

Periodo: **Secondo Semestre**

Sede: **CHIETI**



Testi in italiano

Lingua insegnamento Italiano

Contenuti

Il Corso si articola in due moduli: il Modulo Istituzionale (MI) di 4 CFU e il Modulo di Approfondimento Tematico (MAT) di 5 CFU.

Il Corso fornirà, nel primo Modulo, una ricostruzione complessiva e panoramica delle diverse fasi e delle diverse figure dell'interrogazione antropologico-filosofica e etico-filosofica che è stata elaborata all'interno della tradizione, non solo filosofica, dell'Occidente. Un'attenzione del tutto speciale verrà dedicata al sondaggio delle componenti relazionali che, nell'ambito della tradizione in questione, vengono pensate come costitutive dell'essere umano e del suo agire etico.

Nel secondo Modulo, si procederà all'analisi critica della proposta filosofico-dialogica di Ferdinand Ebner (1882-1931), quale risulta articolata, in particolare, nel capolavoro speculativo dell'autore, «La parola e le realtà spirituali. Frammenti pneumatologici» (1921).

Testi di riferimento

MI (4 CFU)

1. F.P. Ciglia, L'uomo e il suo agire. Introduzione alla Filosofia morale (Dispense).

2. F.P. Ciglia, La riflessione morale nel pensiero antico e le sue figure principali (Dispense).

MAT

3. F. Ebner, La parola e le realtà spirituali. Frammenti pneumatologici, a cura di S. Zucal, San Paolo, Cinisello Balsamo (Milano) 2013.

4. B. Casper, Il pensiero dialogico. Franz Rosenzweig, Ferdinand Ebner e Martin Buber, Morcelliana, Brescia 2008.

La frequenza al Corso costituisce una dimensione essenziale dell'attività di insegnamento-apprendimento. Coloro che, per seri e fondati motivi, non avessero la possibilità di presenziare alle lezioni, dovranno integrare la loro preparazione con lo studio del seguente testo aggiuntivo:

5. L. Alici, Filosofia morale, La Scuola, Brescia 2011.

Obiettivi formativi	Sul fondamento delle competenze di base già acquisite nel corso della laurea triennale, l'insegnamento della disciplina mira, in primo luogo, a fornire agli studenti una più solida e matura padronanza degli strumenti critico-metodologici, storici e teorici che risultano necessari per l'adeguata impostazione e articolazione di un'approfondita riflessione filosofica sulla condotta umana e in particolare sulle sue dimensioni relazionali. Lo stesso insegnamento si propone, inoltre, di fornire agli studenti le risorse metodologiche e critico-filologiche necessarie per affrontare la lettura diretta e l'analisi dei testi capitali della riflessione filosofico-morale elaborata lungo le diverse fasi della tradizione occidentale.
Prerequisiti	L'accesso al Corso non presuppone alcuna propedeuticità istituzionale. Ai fini di un'utilizzazione ottimale dell'offerta formativa erogata nel corso, tuttavia, si richiede un'informazione manualistica di adeguata ampiezza e di buon livello qualitativo sulle diverse fasi, sulle diverse correnti, e sulle figure più rilevanti della storia della filosofia occidentale, con una particolare attenzione alla fase moderna e contemporanea di quest'ultima.
Metodi didattici	La metodologia didattica si sviluppa nella seguente serie di tipologie: 1) lezione frontale, di carattere sintetico, volta alla ricostruzione di periodi storici, di filoni di pensiero, di tematiche e problematiche specifiche, e di figure rilevanti di singoli pensatori 2) lettura diretta, spiegazione e analisi critico-filologica, in modalità seminariali, di testi d'autore 3) dibattito guidato in aula sui diversi temi toccati L'attività didattica principale sarà integrata, all'occorrenza, da seminari di studio effettuati in collaborazione con altre cattedre e/o con la partecipazione di studiosi esterni.
Altre informazioni	La frequenza al Corso costituisce una dimensione essenziale dell'attività di insegnamento-apprendimento. Coloro che, per seri e fondati motivi, non avessero la possibilità di presenziare alle lezioni, dovranno integrare la loro preparazione con lo studio del seguente testo aggiuntivo: L. Alici, Filosofia morale, La Scuola, Brescia 2011.
Modalità di verifica dell'apprendimento	Le verifiche saranno effettuate sulla base di un colloquio orale. Il colloquio tenderà a sondare il livello di metabolizzazione critica delle metodologie e dei contenuti proposti nel Corso e anche, eventualmente, la capacità di rielaborazione di essi in chiave personale.
Programma esteso	Il Corso si articola in due moduli: il modulo istituzionale (MI) di 4 CFU e il modulo di approfondimento tematico, di 5 CFU. MI Modulo Istituzionale (4 CFU) Tema: L'uomo e il suo agire. Programma: Il modulo si propone di approfondire e di consolidare la prima introduzione complessiva alle problematiche filosofico-morali che è stata già fornita nell'ambito della Laurea triennale. Esso fornirà, innanzitutto, un breve schizzo del profilo disciplinare complessivo della disciplina denominata Etica filosofica o Filosofia morale. Lo stesso modulo offrirà, in secondo luogo, una panoramica sintetica delle diverse figure dell'uomo e del suo agire che sono state elaborate via via nelle diverse epoche della tradizione, non solo filosofica, dell'Occidente. MAT Tema: La parola e la relazione interpersonale. La proposta filosofico-dialogica di Ferdinand Ebner (1882-1931). Programma: Il Modulo si articola in due unità didattiche. Nella prima verrà fornita una presentazione complessiva dell'itinerario biografico-intellettuale, della figura e dell'opera di F. Ebner, sullo sfondo del contesto storico-culturale entro cui visse. Nella seconda verrà proposta una lettura critica del capolavoro filosofico del pensatore, «La parola e le realtà spirituali. Frammenti pneumatologici» (1921).



Testi in inglese

The course is divided into two modules: the Institutional Module (MI) of 4 CFUs and the Thematic in-depth Module (MAT) of 5 CFU.

The Course will provide, in the first Module, an overall and panoramic reconstruction of the different phases and the different figures of the anthropological-philosophical and ethical-philosophical questioning that has been elaborated within the tradition, not only philosophical, of the West. A very special attention will be devoted to the survey of the relational components that, in the context of the tradition in question, are thought of as constitutive of the human being and of his ethical action.

In the second Module, we will proceed to the critical analysis of the philosophical-dialogical proposal of Ferdinand Ebner (1882-1931), which is articulated, in particular, in the author's speculative masterpiece, "La parola e le realtà spirituali. Frammenti pneumatologici"(1921).

MI (4 ECTS)

1. F.P. Ciglia, L'uomo e il suo agire. Introduzione alla Filosofia morale (Lecture notes).

2. F.P. Ciglia, La riflessione morale nel pensiero antico e le sue figure principali

(Lecture notes).

MAT

3. F. Ebner, La parola e le realtà spirituali. Frammenti pneumatologici, a cura di S. Zucal, San Paolo, Cinisello Balsamo (Milano) 2013.

4. B. Casper, Il pensiero dialogico. Franz Rosenzweig, Ferdinand Ebner e Martin Buber, Morcelliana, Brescia 2008. Attendance to the course is an essential dimension of teaching and learning. Those who, for serious and justified reasons, did not have the possibility to attend the lessons, will have to integrate their preparation with the study of the following additional text:

5. L. Alici, Filosofia morale, La Scuola, Brescia 2011.

On the basis of the basic skills already acquired during the three-year degree course, the teaching of the discipline aims, first of all, to provide students with a more solid and mature mastery of the critical-methodological, historical and theoretical tools that are necessary for the adequate setting and articulation of an in-depth philosophical reflection on human conduct and in particular on its relational dimensions. The same teaching also aims to provide students with the methodological and critical-philological resources necessary to face the direct reading and analysis of the capital texts of philosophical-moral reflection elaborated along the different phases of the Western tradition.

Access to the course does not presuppose any institutional prerequisites. In order to optimize the use of the training offered in the course, however, it is necessary to provide manual information of adequate size and good quality on the different phases, on the different currents, and on the most relevant figures in the history of Western philosophy, with particular attention to the modern and contemporary phase of the latter.

The teaching methodology is developed in the following series of types:

1) frontal lesson, of a synthetic nature, aimed at the reconstruction of historical periods, of strands of thought, of specific themes and problems, and of relevant figures of individual thinkers

2) direct reading, explanation and critical-philological analysis, in seminar mode, of author texts

3) guided debate in the classroom on the various topics touched upon

The main teaching activity will be integrated, if necessary, by study seminars carried out in collaboration with other Faculties and / or with the participation of external scholars.

Attendance to the course is an essential dimension of teaching and learning. Those who, for serious and justified reasons, did not have the possibility to attend the lessons, will have to integrate their preparation with the study of the following additional text:

L. Alici, Filosofia morale, La Scuola, Brescia 2011.

The final exam consists in an oral presentation. The exam will tend to probe the level of critical metabolization of the methodologies and contents proposed in the course and also, possibly, the ability to reprocess them in a personal key.

The course is divided into two modules: the institutional module (MI) of 4 CFU and the thematic study module, of 5 CFU.

ME

Institutional Form (4 CFU)

Theme:

Man and his acting.

Program:

The module aims to deepen and consolidate the first comprehensive introduction to the philosophical-moral issues that has already been provided within the three-year Degree.

First of all, it will provide a brief sketch of the overall disciplinary profile of the discipline called Philosophical Ethics or Moral Philosophy. The same module will offer, secondly, a brief overview of the different figures of man and his actions that have been elaborated gradually in the different eras of the tradition, not only philosophical, of the West.

MAT

Theme:

The word and the interpersonal relationship. The philosophical-dialogical proposal of Ferdinand Ebner (1882-1931).

Program:

The Module is divided into two teaching units. The first will provide an overall presentation of the biographical-intellectual itinerary, of the figure and of the work of F. Ebner, against the background of the historical-cultural context in which he lived. In the second one a critical reading of the philosophical masterpiece of the thinker will be proposed, "La parola e le realtà spirituali. Frammenti pneumatologici"(1921).

Testi del Syllabus

Resp. Did. **D'AGNILLO RENZO** **Matricola: 001525**

Docente **D'AGNILLO RENZO, 6 CFU**

Anno offerta: **2018/2019**

Insegnamento: **MF0152 - ULTERIORI CONOSCENZE LINGUISTICHE - INGLESE**

Corso di studio: **LMSF - SCIENZE FILOSOFICHE**

Anno regolamento: **2018**

CFU: **6**

Settore: **NN**

Tipo Attività: **F - Altro**

Anno corso: **1**

Periodo: **Secondo Semestre**

Sede: **CHIETI**



Testi in italiano

Lingua insegnamento

Inglese

Contenuti

Attività di reading, listening e speaking, con particolare attenzione alla fonetica inglese, alle principali strutture grammaticali e morfologiche e all'ampliamento graduale del lessico relativo ad argomenti di cultura generale e filosofia.

Testi di riferimento

Angela Gallagher, Fausto Galuzzi, Activating Grammar (Grammar Book + CD), Pearson/Longman, 2011.

Renzo D'Agnillo, The Philosophical Tradition of the United Kingdom: From Roger Bacon to J.S. Mill (Dispensa in formato PDF)

J.S. Mill, Sulla libertà, Bompiani, 2015 (con testo integrale inglese a fronte).

Obiettivi formativi

Acquisizione della capacità di leggere e di comprendere testi di una certa complessità ed espressioni di uso frequente, e di comunicare messaggi in modo chiaro e corretto con un lessico appropriato al contesto socio-culturale e filosofico del corso di studi.

Abilità

Alla fine del corso gli studenti dovranno essere in grado di utilizzare la lingua inglese secondo le competenze attribuite al livello B1.

Autonomia di giudizio

Gli studenti dovranno acquisire abilità sufficienti ad esprimersi autonomamente.

Abilità comunicative

Gli studenti dovranno saper comunicare con sufficiente consapevolezza su un'ampia gamma di argomenti e di discutere su concetti filosofici di

base.

Prerequisiti

Una conoscenza della lingua inglese pari al livello A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per la Conoscenza delle Lingue.

Metodi didattici

Lezioni frontali, esercitazioni sulle strutture linguistiche. L'impiego della dispensa per attività di lettura, di traduzione e di discussione. L'uso dei slides powerpoint con l'ausilio di supporti audio-visuali.

Altre informazioni

Ogni studente è invitato a presentarsi al docente durante l'orario di ricevimento prima dell'inizio del corso per una pianificazione individuale necessario per il raggiungimento delle esigenze finali del programma.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale con voto di idoneità che consiste in un breve dettato, la lettura e la traduzione di uno o più brani dai testi adoperati durante il corso e la discussione in lingua inglese su argomenti di carattere filosofico.

Programma esteso

Modulo 1: LINGUA E TRADUZIONE- 2 CFU

Attraverso esercizi di vario tipo, il modulo avrà come obiettivo quello di potenziare le conoscenze grammaticali e lessicali dello studente. Saranno inoltre insegnate tecniche di base per la traduzione da e verso la lingua inglese.

Modulo 2: INGLESE FILOSOFICO - 4 CFU

Il modulo intende avviare lo studente alla comprensione di testi dalle opere delle figure filosofiche più rappresentative della Gran Bretagna e alla discussione delle loro idee in lingua. Gli esercizi all'interno della dispensa sono volti a rinforzare le abilità dello studente verso questo scopo specifico.



Testi in inglese

Language used
English

Course contents

Reading, listening and speaking activities with particular emphasis on English phonetics, the main grammatical and morphosyntactic structures of the language and vocabulary building of general culture and philosophy.

Course Textbooks

Angela Gallagher, Fausto Galuzzi, Activating Grammar (Grammar Book + CD), Pearson/Longman, 2011.

The Philosophical Tradition of the United Kingdom: From Roger Bacon to J.S. Mill (PDF format)

J.S. Mill, Sulla libertà, Bompiani, 2015 (Parallel text).

Learning Objectives

Students should acquire the skills necessary to read and understand texts of a certain level of complexity and to communicate ideas clearly and correctly with a vocabulary appropriate to the socio-cultural and philosophical context of their course.

Skills

At the end of the course students should possess a competence in the language similar to the indications of the B1 level of the Common European Framework.

Self-assessment

Students should acquire the skills necessary to communicate and elaborate their own ideas

Communicative skills

Students should know how to communicate with sufficient awareness on a wide range of general topics as well as discuss basic philosophical concepts.

Prerequisites

An A2 level of competence in the English language according to the Common European Framework is required.

Teaching methods

Class taught lessons with powerpoint slides and multimedia support. Organised group discussions. It is imperative that students bring the textbook with them to every lesson.

Other information

Students must see the teacher individually during office hours before the beginning of the course in order to plan the work necessary for their individual attainment of the objectives of the syllabus.

Course grade determination

Oral exam where students will be assessed as competent (with no marks given) if they pass. The exam includes a short dictation, reading and translation of one or more of the texts in the coursebooks and a discussion on philosophical concepts in English.

Course description

Module 1: LANGUAGE AND TRANSLATION: 2 credits

The objective of this module is to consolidate and reinforce students' grammatical and lexical knowledge of the language through a variety of written and oral exercises. Students will be taught the basic strategies for translating texts from English into Italian and vice versa.

Modulo 2: PHILOSOPHICAL ENGLISH: 4 credits

The objective of this module is to lead students towards an understanding of texts from the works of the most representative philosophical figures in Britain and discussion of their ideas in English. The exercises in the coursebook are designed to consolidate students' skills for this specific purpose.

Syllabus Attività Formativa

STORIA DELLA FILOSOFIA DAL RINASCIMENTO ALL'ILLUMINISMO

FEDERICA DE FELICE

Tipo Testo	Testo in Italiano	Testo in Inglese
Lingua insegnamento	ITALIANO	ITALIAN
Contenuti	<p>Il nesso tra antropologia, etica e politica nel pensiero di Spinoza; la strategia degli affetti nella riflessione politica; il tema del <i>pactum</i>; il problema dell'origine della società civile; l'apporto della ragione e della passione nella costituzione della società civile ; i concetti di "bene" ,"utile" e "felicità" nelle diverse declinazioni socio-politiche; lettura di passi dei testi principali in cui tematizzata la problematica del rapporto tra etica e politica.</p>	<p>The link between anthropology, ethics and politics in Spinoza's Philosophy; the strategy of affects in political Thought; the theme of the <i>pactum</i>; the problem of the origin of civil society; the contribution of reason and passion in the constitution of civil society; the concepts of "good", "useful" and "happiness" in the different socio-political declinations; reading passages of the main texts in which the relationship between ethics and politics is discussed.</p>

<p>Testi di riferimento</p>	<p>Gli studenti frequentanti e non frequentanti porteranno i seguenti testi:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Spinoza, <i>Etica</i> 2. Spinoza, <i>Trattato teologico-politico</i> (cap. 16-20) 3. Spinoza, <i>Politica</i> <p>Di tutti e tre i testi si utilizzerà la traduzione a cura di F. Mignini e O. Proietti, in <i>Opere</i>, Mondadori, Milano 2007.</p> <ol style="list-style-type: none"> 4. F. De Felice, L. Alici (a cura di), <i>“Se l’uomo fosse buono”. Metamorfosi del bene nel contrattualismo moderno</i>, ETS, Pisa 2012. <p>Testi <u>facoltativi</u> di approfondimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Esposito R., <i>La modernità tra politica e «impolitico»</i>, in Aa.Vv., <i>Logiche e crisi della modernità</i>, a cura di C. Galli, Il Mulino, Bologna 1991. - Gatti R., <i>Filosofia politica. Gli autori, i concetti, i problemi</i>, La Scuola, Brescia 2011. - Nadler S., <i>Un libro forgiato all'inferno. Lo scandaloso «Trattato» di Spinoza e la nascita del secolarismo</i>, Einaudi 2013. 	<p>All the students will bring the following texts:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Spinoza, <i>Ethics</i> 2. Spinoza, <i>theological-political treatise</i> (chapter 16-20) 3. Spinoza, <i>Politics</i> <p>Of all three texts will be used the translation by F. Mignini and O. Proietti, in <i>Opere</i>, Mondadori, Milano 2007.</p> <ol style="list-style-type: none"> 4.F. De Felice, L. Alici (ed. by), <i>“Se l’uomo fosse buono”. Metamorfosi del bene nel contrattualismo moderno</i>, ETS, Pisa 2012. <p><u>Optional</u> texts for further information:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Esposito R., <i>La modernità tra politica e «impolitico»</i>, in Aa.Vv., <i>Logiche e crisi della modernità</i>, ed. by C. Galli, Il Mulino, Bologna 1991. - Gatti R., <i>Filosofia politica. Gli autori, i concetti, i problemi</i>, La Scuola, Brescia 2011. - Nadler S., <i>Un libro forgiato all'inferno. Lo scandaloso «Trattato» di Spinoza e la nascita del secolarismo</i>, Einaudi 2013.
------------------------------------	--	---

Obiettivi formativi	<ul style="list-style-type: none"> - conoscenza approfondita del pensiero etico e politico di Spinoza - capacità di analizzare e problematizzare le diverse concezioni etico-politiche di esponenti dell'età moderna - capacità di leggere criticamente i testi filosofici - capacità di presentare, approfondire e discutere, in maniera critica, la teoria spinoziana alla luce dei problemi e degli aspetti del vivere contemporaneo 	<ul style="list-style-type: none"> - in-depth knowledge of Spinoza's ethical and political thought - ability to analyze and problematize the different ethical and political conceptions of exponents of the modern age - ability to read philosophical texts critically - ability to explain, deepen and discuss, critically, the Spinozian theory in the light of problems and aspects of contemporary living.
Prerequisiti	Conoscenza del panorama generale della filosofia moderna	Knowledge of the general panorama of modern philosophy.
Metodi didattici	Lezione frontale, esercitazioni in classe, e lettura dei classici	Lectures, exercises in class and reading of the classical texts.
Altre informazioni	Gli studenti frequentanti saranno invitati a leggere e relazionare un saggio (a scelta) in lingua INGLESE sulla tematica del corso	Attending students will be invited to read and present an essay (to be chosen) in English on the subject of the course.

<p>Modalità di verifica dell'apprendimento</p>	<p>Esame orale, votazione espressa in trentesimi.</p> <p>Il dialogo in sede d'esame sarà finalizzato a valutare le conoscenze e le competenze storiche, teoriche e analitico-sintetiche dello studente, nonché la sua capacità di leggere i testi filosofici.</p>	<p>Oral exam, vote expressed in thirtieths.</p> <p>The dialogue during the examination will be aimed at assessing the historical, theoretical and analytical and synthetic skills of the student, as well as his ability to analyze philosophical texts.</p>
<p>Programma esteso</p>	<p>Il corso vuole offrire agli studenti un taglio storico-critico della riflessione etico-politica dell'età moderna che, da un lato evidenzia i punti di continuità e di discontinuità tra le diverse concezioni filosofiche del tempo, dall'altro mostra come alle diverse idee politiche siano sottese diverse ipotesi antropologiche e una diversa concezione etica. Si focalizzerà l'attenzione sul rapporto tra antropologia, etica e politica, mostrando la specificità e la problematicità di tale relazione in diversi pensatori dell'età moderna. In particolare ci si soffermerà sulla riflessione di Spinoza e, <i>a latere</i>, della concezione etico-politica di diversi filosofi (Machiavelli, Hobbes, Locke, Spinoza, Rousseau, Kant) e sulla loro idea di "contratto sociale".</p>	<p>The course aims to offer students a historical-critical point of view of the ethical-political reflection of the modern age, which on the one hand highlights the points of continuity and discontinuity between the different philosophical conceptions of the time, on the other shows how different political ideas various anthropological hypotheses and a different ethical conception are underpinned. The focus will be on the relationship between anthropology, ethics and politics, showing the specificity and the problematic nature of this relationship in different thinkers of the modern age. In particular we will focus on the reflection of Spinoza and, <i>a latere</i>, the ethical-political conception of many philosophers (Machiavelli, Hobbes, Locke, Spinoza, Rousseau, Kant) and their idea of "social contract".</p>

Corso di Laurea Magistrale in Scienze Filosofiche

Attività didattiche a.a. 2018/2019

Denominazione insegnamento:	Filosofie e culture dal medioevo al rinascimento	Philosophy and Cultures from Middle Ages to Renaissance
Lingua insegnamento	Italiano	Italian
Contenuti (descrizione del corso)	Nell'ambito dell'insegnamento di Filosofie e culture dal medioevo al rinascimento saranno presentati i lineamenti delle dottrine filosofiche sviluppatesi in Occidente nel periodo di tempo compreso tra la seconda metà del XIV e la fine del XVI secolo: pensiero universitario, umanesimo civile, aristotelismo, platonismo, ermetismo, dibattiti politici e religiosi.	In the context of the teaching of Philosophy and cultures from the Middle Ages to the Renaissance it will be presented the philosophical doctrines developed in the West during period from the second half of the 14th and the end of the 16th century: university thought, civil humanism, Aristotelianism, Platonism, Hermetism, political and religious debates.
Testi di riferimento	<p>Il programma dell'insegnamento di Filosofie e culture dal medioevo al rinascimento è il medesimo per gli studenti frequentanti e per gli studenti non frequentanti.</p> <p>Testo obbligatorio. - Cesare VASOLI (attribuito a), <i>Le filosofie del Rinascimento</i>, a cura di Paolo Costantino PISSAVINO, Milano: Bruno Mondadori, 2002.</p> <p>Testo consigliato.</p>	<p>Both attending and non-attending students have to observe the following program.</p> <p>Mandatory handbook. - Cesare VASOLI (attribuito a), <i>Le filosofie del Rinascimento</i>, ed. by Paolo Costantino PISSAVINO, Milano: Bruno Mondadori, 2002.</p> <p>Recommended handbook. - Marco FORLIVESI, <i>La filosofia universitaria tra XV e XVII secolo</i>, Padova:</p>

	- Marco FORLIVESI, <i>La filosofia universitaria tra XV e XVII secolo</i> , Padova: CLEUP, 2013.	CLEUP, 2013.
Obiettivi formativi	<p>1) Obiettivi formativi. L'insegnamento di Filosofie e culture dal medioevo al rinascimento ha l'obiettivo di contribuire, all'interno del corso di studio, alla formazione di una solida base in ambito storico-filosofico e critico.</p> <p>2) Risultati di apprendimento attesi. 2.1) Conoscenze: conoscenza dello sviluppo della storia della filosofia tra tardo medioevo e rinascimento. 2.2) Abilità: capacità di esporre le conoscenze suddette. 2.3) Autonomia di giudizio: capacità di esaminare criticamente l'evoluzione storica di questioni filosofiche; capacità di esaminare criticamente l'evoluzione storica della storiografia filosofica sul rinascimento.</p>	<p>1) Educational objectives. The teaching of Philosophy and cultures from the Middle Ages to the Renaissance aims to contribute, within the course of study, to a solid formation in the historical-philosophical and critical field.</p> <p>2) Expected learning outcomes. 2.1) Knowledge: knowledge of the development of the history of philosophy from the late middle ages to the renaissance. 2.2) Skills: the ability to expose the aforementioned knowledge. 2.3) Autonomy of judgment: the ability to critically examine the historical evolution of philosophical questions; the ability to critically examine the historical development of the philosophical historiography concerning the renaissance though.</p>
Prerequisiti	Si suggerisce di disporre di conoscenze di base sull'evoluzione della filosofia antica e medievale.	It is advisable to have already acquired a basic knowledge of the evolution of ancient and medieval philosophy.
Metodi didattici	Lezioni frontali in aula e seminari.	Classroom lectures and seminars.
Altre informazioni	Il ricevimento avviene ordinariamente nei giorni e orari indicati nel documento pubblicato nel sito web del Dipartimento di Scienze Filosofiche, Pedagogiche ed	Receiving ordinarily takes place in the days and times indicated in the document published on the website of the Department of Philosophical, Pedagogical

	Economico-Quantitative. Nondimeno, si raccomanda vivamente di prenotare via email il ricevimento, esponendo al contempo sinteticamente la questione che si intende sottoporre al docente. Il docente è disponibile a concordare orari di ricevimento differenti da quelli standard.	and Economic-Quantitative Sciences. Nonetheless, it is strongly recommended to ask for an appointment by e-mail, briefly presenting the question to be submitted to the teacher. The teacher is available to agree to reception hours different from the standard ones.
Modalità di verifica dell'apprendimento	<ul style="list-style-type: none"> - Modalità di verifica dell'apprendimento: prova orale. - La prova orale ha la forma di domande rivolte dall'esaminatore al candidato. - Il candidato sarà valutato su quantità e precisione delle conoscenze che ci si attende egli abbia appreso, sulla sua abilità di esporle e sulla sua capacità di esaminarne criticamente l'evoluzione storica, anche nella dimensione dell'interazione tra prospettive culturali diverse. - Ai fini del superamento della prova d'esame, il manuale di riferimento, ossia il testo sopra indicato come obbligatorio, va studiato integralmente. Nel corso delle lezioni il docente suggerirà agli studenti eventuali ulteriori testi che possano aiutarli nella preparazione della prova d'esame. - La valutazione è espressa in un voto in trentesimi. - Gli studenti che lo desiderano possono sostenere la prova in lingua inglese. 	<ul style="list-style-type: none"> - Assessment method: oral exam. - The oral exam has the form of questions asked by the examiner to the candidate. - The candidate will be evaluated on the quantity and precision of the knowledge that he is expected to have learned, on his ability to expose it and on his ability to critically examine the historical evolution, also in the dimension of the interaction between different cultural perspectives. - For the purpose of passing the exam, the reference manual, i.e. the text indicated above as mandatory, must be studied in its entirety. During the lessons the teacher will suggest possible further texts to the students that can help the latter to prepare the exam. - The evaluation is expressed in a grade out of thirty. - Students who wish it can take the exam in English.
Programma esteso	- Ricapitolazione della storia della filosofia del XIII secolo.	- Recapitulation of the history of 13th century philosophy.

	<ul style="list-style-type: none"> - Indirizzi, interessi e conflitti della filosofia del XIV secolo. - La nascita dell'umanesimo e i suoi differenti aspetti. - Lo sviluppo delle "osservanze" e del totalitarismo pontificio nel XV secolo e i loro riflessi culturali. - La nascita dell'aristotelismo rinascimentale. Vernia. Pomponazzi. - La nascita del platonismo rinascimentale. Cusano. Ficino. - Esoterismo e magia dal tardo medioevo alla prima età moderna. - Giovanni Pico. Erasmo. Machiavelli. - Riforma e Contro-riforma. - Giovanfrancesco Pico. Agrippa (1a parte). - La filosofia universitaria del XVI secolo. - Agrippa (2a parte). Paracelso. - La questione del metodo nel XVI secolo. - Fracastoro. Cardano. Telesio. - La fine del neoplatonismo rinascimentale: Patrizi e Bruno. - L'esoterismo tra XVI e XVII secolo. - Verso la filosofia universitaria del XVII secolo: scotisti e tomisti. - Da Copernico a Galilei. 	<ul style="list-style-type: none"> - Trends, interests and conflicts of the 14th century philosophy. - The birth of humanism and its different aspects. - The development of "observances" and of pontifical totalitarianism in the 15th century and their cultural aftermaths. - The birth of renaissance Aristotelianism. Vernia. Pomponazzi. - The birth of renaissance Platonism. Cusanus. Ficino. - Esotericism and magic from the late Middle Ages to the early Modern Age. - Giovanni Pico. Erasmus. Machiavelli. - Reformation and Counter-reformation. - Giovanfrancesco Pico. Agrippa (1st part). - The university philosophy of the 16th century. - Agrippa (2nd part). Paracelsus. - The question of method in the 16th century. - Fracastoro. Cardano. Telesio. - The end of renaissance neoplatonism: Patrizi and Bruno. - Esoterism from 16th to 17th century. - Towards the 17th-century university philosophy: Scotists and Thomists. - From Copernicus to Galilei.
--	---	---

Corso di Laurea Magistrale in Scienze Filosofiche

Attività didattiche a.a. 2018/2019

Denominazione insegnamento:	Informatica umanistica	Digital Humanities
Lingua insegnamento	Italiano	Italian
Contenuti (descrizione del corso)	Nell'ambito dell'insegnamento di Informatica umanistica saranno presentati i presupposti teorici, metodologici e tecnici fondamentali della scienza dell'informazione e la loro applicazione all'ambito delle discipline umanistiche, con particolare attenzione alle procedure di formalizzazione dell'informazione.	In the context of the teaching of Digital humanities it will be presented the theoretical, methodological and technical bases of information science and their application to the field of humanistic disciplines, paying a particular attention to the procedures for formalising information.
Testi di riferimento	<p>Il programma dell'insegnamento di Informatica umanistica è il medesimo per gli studenti frequentanti e per gli studenti non frequentanti.</p> <p>Testo obbligatorio. - Francesca TOMASI, Metodologie informatiche e discipline umanistiche, Roma: Carocci editore, 2008 (qualsiasi ristampa).</p> <p>Testo consigliato. - Daniele MAROTTA - Iolanda VENTURA - Marco FORLIVESI, Manuale per la preparazione dei componenti costitutivi</p>	<p>Both attending and non-attending students have to observe the following program.</p> <p>Mandatory handbook. - Francesca TOMASI, Metodologie informatiche e discipline umanistiche, Roma: Carocci editore, 2008 (any reprint).</p> <p>Recommended text. - Daniele MAROTTA - Iolanda VENTURA - Marco FORLIVESI, Manuale per la preparazione dei componenti costitutivi della base dati di DARIL, Versione 2012-10-31,</p>

	della base dati di DArIL, Versione 2012-10-31, http://www.daril.eu/fileadmin/res/Manual e.pdf .	http://www.daril.eu/fileadmin/res/Manual e.pdf .
Obiettivi formativi	<p>1) Obiettivi formativi. L'insegnamento di Informatica umanistica ha l'obiettivo di contribuire, all'interno del corso di studio, alla formazione di una competenza di base nell'ambito della scienza dell'informazione e della sua applicazione alle scienze umane.</p> <p>2) Risultati di apprendimento attesi. 2.1) Conoscenze: conoscenza degli elementi fondamentali della scienza dell'informazione e delle procedure di formalizzazione dell'informazione. 2.2) Abilità: capacità di esporre ed applicare le conoscenze suddette. 2.3) Autonomia di giudizio: capacità di concepire e utilizzare basi dati nell'ambito della ricerca filosofica.</p>	<p>1) Educational objectives. The teaching of Digital humanities aims to contribute, within the course of study, to the formation of a basic competence in the fields of information science and of its application to human sciences.</p> <p>2) Expected learning outcomes. 2.1) Knowledge: knowledge of the fundamental elements of information science and of the procedures of information formalisation. 2.2) Skills: the ability to expose and apply the aforementioned knowledge. 2.3) Autonomy of judgment: the ability to envision and use databases in the field of philosophical research.</p>
Prerequisiti	Nessuno.	None.
Metodi didattici	Lezioni frontali in aula, seminari, esercitazioni.	Classroom lectures, seminars, practicals.
Altre informazioni	Il ricevimento avviene ordinariamente nei giorni e orari indicati nel documento pubblicato nel sito web del Dipartimento di Scienze Filosofiche, Pedagogiche ed Economico-Quantitative. Nondimeno, si raccomanda vivamente di prenotare via email il ricevimento, esponendo al	Receiving ordinarily takes place in the days and times indicated in the document published on the website of the Department of Philosophical, Pedagogical and Economic-Quantitative Sciences. Nonetheless, it is strongly recommended to ask for an appointment by e-mail,

	<p>contempo sinteticamente la questione che si intende sottoporre al docente. Il docente è disponibile a concordare orari di ricevimento differenti da quelli standard.</p>	<p>briefly presenting the question to be submitted to the teacher. The teacher is available to agree to reception hours different from the standard ones.</p>
<p>Modalità di verifica dell'apprendimento</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Modalità di verifica dell'apprendimento: prova orale. - La prova orale ha la forma di domande rivolte dall'esaminatore al candidato. - Il candidato sarà valutato su quantità e precisione delle conoscenze che ci si attende egli abbia appreso e sulla sua abilità di esporle. - La valutazione è espressa in un voto in trentesimi. - Gli studenti che lo desiderino possono sostenere la prova in lingua inglese. 	<ul style="list-style-type: none"> - Assessment method: oral exam. - The oral exam has the form of questions asked by the examiner to the candidate. - The candidate will be evaluated on the quantity and precision of the knowledge that he is expected to have learned, on his ability to expose it. - The evaluation is expressed in a grade out of thirty. - Students who wish it can take the exam in English.
<p>Programma esteso</p>	<ul style="list-style-type: none"> - La teoria dell'informazione. - Architettura logica del calcolatore. - Hardware e software. - Word processing. - Architettura di Internet e del Web. - Motori di ricerca. - Architettura delle basi di dati. - Codifica dell'informazione. - Introduzione al linguaggio xml/TEI - Collezioni di basi dati. 	<ul style="list-style-type: none"> - Information theory. - Logical structure of computers. - Hardware and software. - Word processing. - Structure of Internet and Web. - Search engines. - Structure of databases. - Information encoding. - Introduction to the xml/TEI language - Collections of databases.

Testi del Syllabus

Resp. Did. **GALAVOTTI ENRICO** **Matricola: 000201**

Docente **GALAVOTTI ENRICO, 6 CFU**

Anno offerta: **2018/2019**

Insegnamento: **MF1040 - STORIA DELLA TEOLOGIA**

Corso di studio: **LMSF - SCIENZE FILOSOFICHE**

Anno regolamento: **2018**

CFU: **6**

Settore: **M-STO/07**

Tipo Attività: **C - Affine/Integrativa**

Anno corso: **1**

Periodo: **Secondo Semestre**

Sede: **CHIETI**



Testi in italiano

Lingua insegnamento Italiana

Contenuti La teologia della Riforma

Testi di riferimento

Gli studenti FREQUENTANTI concorderanno il programma d'esame con il docente nel corso delle lezioni

Gli studenti NON FREQUENTANTI dovranno prepararsi sui seguenti testi (a + b + c + d):

a) G. ALBERIGO, D. SEGNA (a cura di), Sola grazia. I testi essenziali della Riforma protestante, Garzanti

b) un volume a scelta tra:

- G. FILORAMO-D. MENOZZI (a cura di), Storia del cristianesimo, vol. 3: L'età moderna, Laterza

- V. LAVENIA (a cura di), Storia del cristianesimo, vol. 3: L'età moderna (secoli XVI-XVIII), Carocci

- Storia ecumenica della Chiesa, vol. 2: Dal Basso Medioevo alla prima età moderna, Queriniana

- U. DELL'ORTO-S. XERES (a cura di), Manuale di Storia della Chiesa, vol. 3, L'epoca moderna. Dallo scisma d'Occidente (1378-1417) alla vigilia della Rivoluzione francese (1780-1790), Morcelliana

c) un volume a scelta tra:

- R.H. BAINTON, La Riforma protestante, Einaudi

- L. FELICI, La Riforma protestante nell'Europa del Cinquecento, Carocci

- T. KAUFMANN, I redenti e i dannati. Una storia della Riforma, Einaudi

- P.G. WALLACE, La lunga età della Riforma, Il Mulino

d) un volume a scelta tra:

- A. PROSPERI, Lutero, Mondadori

- G. DALL'OLIO, Martin Lutero, Carocci
- R.H. BAINTON, Martin Lutero, Einaudi
- G. MIEGGE, Lutero. L'uomo e il pensiero fino alla Dieta di Worms (1483-1521), Claudiana
- S. NITTI, Lutero, Salerno

Obiettivi formativi

L'insegnamento mira a formare ad una solida conoscenza della Storia della teologia come disciplina essenziale per la comprensione delle dinamiche storiche e culturali che hanno segnato la storia mondiale.

Conoscenze

Alla fine del corso gli studenti dovranno essere in grado di analizzare criticamente le principali fonti relative all'azione di Riforma avviata da Lutero e comprendere le questioni teologiche che esse esprimono.

Autonomia di giudizio

Gli studenti dovranno acquisire abilità sufficienti per effettuare un'analisi delle questioni che condussero al processo di Riforma iniziato nel XVI secolo.

Dovranno inoltre acquisire abilità sufficienti per proporre autonomamente spunti di riflessione sulle basilari questioni storiografiche attinenti alla disciplina.

Abilità comunicative

Gli studenti dovranno saper esporre con il lessico appropriato e in modo chiaro eventi e nodi problematici della storia della teologia nel XVI secolo.

Prerequisiti

Nessuno

Metodi didattici

Il corso prevede lezioni frontali con proiezione di immagini e filmati

Altre informazioni

Per richieste di chiarimenti scrivere a enrico.galavotti@unich.it

Modalità di verifica dell'apprendimento

esame orale con voto finale

Programma esteso

Il corso intende approfondire la prospettiva teologica seguita da Martin Lutero nell'ambito del processo di riforma da lui avviato nel 1517. I cambiamenti che sul piano della dottrina e della disciplina furono introdotti dai riformatori erano alimentati da un profondo ripensamento delle categorie della teologia cristiana. La grazia, la fede e la Scrittura erano concetti che facevano parte da sempre del patrimonio teologico cristiano: eppure diventarono le basi per un nuovo modo di vivere la fede cristiana, una nuova teologia



Testi in inglese

Italian

The Theology of the Reformation

The students that will attend the class will agree the exam program with the teacher during the lessons
The students that are not going to attend classes should prepare the exam on the following texts (a+b+c+d):

a) G. ALBERIGO, D. SEGNA (ed.), Sola grazia. I testi essenziali della Riforma protestante, Garzanti

b) a book chosen from:

- G. FILORAMO-D. MENOZZI (ed.), Storia del cristianesimo, vol. 3: L'età moderna, Laterza
- V. LAVENIA (ed.), Storia del cristianesimo, vol. 3: L'età moderna (secoli XVI-XVIII), Carocci
- Storia ecumenica della Chiesa, vol. 2: Dal Basso Medioevo alla prima età moderna, Queriniana
- U. DELL'ORTO-S. XERES (a cura di), Manuale di Storia della Chiesa, vol. 3, L'epoca moderna. Dallo scisma d'Occidente (1378-1417) alla vigilia della Rivoluzione francese (1780-1790), Morcelliana

c) a book chosen from:

- R.H. BAINTON, La Riforma protestante, Einaudi
- L. FELICI, La Riforma protestante nell'Europa del Cinquecento, Carocci
- T. KAUFMANN, I redenti e i dannati. Una storia della Riforma, Einaudi
- P.G. WALLACE, La lunga età della Riforma, Il Mulino

d) un volume a scelta tra:

- A. PROSPERI, Lutero, Mondadori
- G. DALL'OLIO, Martin Lutero, Carocci
- R.H. BAINTON, Martin Lutero, Einaudi
- G. MIEGGE, Lutero. L'uomo e il pensiero fino alla Dieta di Worms (1483-1521), Claudiana
- S. NITTI, Lutero, Salerno

The teaching aims to form a solid knowledge of the History of Theology as a discipline essential for understanding the historical and cultural dynamics that have marked the world history.

Knowledge

At the end of the course the students must be able to critically analyze the main sources related to the Reformation action initiated by Luther and understand the theological questions they express

Autonomy of judgment

Students will need to acquire sufficient skills to carry out an analysis of the issues that led to the Reformation process begun in the sixteenth century.

They will also have to acquire sufficient skills to independently propose ideas for reflection on the basic historiographical issues relevant to the discipline.

Communication skills

Students must be able to explain with appropriate and clear vocabulary events and problematic issues in the history of Theology in the sixteenth century.

None

The lessons are supported by multimedial instruments, like slides and videos

For more information write to enrico.galavotti@unich.it

Oral examination

The course aims to deepen the theological perspective followed by Martin Luther in the process of Reformation that he initiated in 1517. The changes on the level of doctrine and discipline that were introduced by the reformers were fuelled by a deep rethinking of the categories of Christian theology. Grace, Faith and Scripture were concepts that had always been part of the christian theological heritage; yet they became the basis for a new way of living the Christian faith, a new theology

Testi del Syllabus

Resp. Did. **GIANSANTE PAOLA** **Matricola: 001686**

Docente **GIANSANTE PAOLA, 6 CFU**

Anno offerta: **2018/2019**

Insegnamento: **SFI113 - GESTIONE E SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE**

Corso di studio: **LMSF - SCIENZE FILOSOFICHE**

Anno regolamento: **2018**

CFU: **6**

Settore: **SECS-P/07**

Tipo Attività: **C - Affine/Integrativa**

Anno corso: **1**

Periodo: **Secondo Semestre**

Testi in italiano

Lingua insegnamento Italiano

Contenuti L'insegnamento introduce le conoscenze necessarie per poter comprendere le logiche gestionali che orientano le attività di valorizzazione e sviluppo delle risorse umane in azienda. Il percorso di insegnamento affronta in maniera sistematica, con continui riferimenti alla pratica manageriale, le politiche e gli strumenti di gestione e sviluppo delle risorse umane: dall'ingresso in azienda alla valutazione, dalla pianificazione dello sviluppo del personale ai sistemi di formazione e di ricompensa, senza trascurare l'analisi e l'approfondimento delle nuove modalità di governo dei rapporti di lavoro e delle relazioni industriali.

Testi di riferimento D. Boldizzoni- L. Quaratino, Risorse umane, Il Mulino, Bologna, 2014.
L'eventuale materiale didattico aggiuntivo sarà messo a disposizione degli studenti su piattaforma e-learning.

Obiettivi formativi L'insegnamento contribuisce alla realizzazione dell'obiettivo formativo del corso di laurea magistrale in Scienze filosofiche, e specificatamente del percorso "gestione delle risorse umane", fornendo agli studenti le competenze necessarie per inserirsi efficacemente all'interno dei differenti sistemi aziendali, in funzioni di alta responsabilità e facenti capo alla direzione delle risorse umane.
Il fattore umano rappresenta la risorsa alla cui valorizzazione si legano lo sviluppo e la stessa sopravvivenza di aziende che operano in contesti di crescente competizione. L'insegnamento si propone di rispondere a questa esigenza, offrendo agli studenti i concetti che favoriscano l'acquisizione di specifiche competenze nella prospettiva di una gestione dinamica e, quindi, di sviluppo delle risorse umane.
Alla fine del percorso di insegnamento lo studente avrà conseguito i seguenti obiettivi in termini di:
Conoscenza e capacità di comprensione:
- riconoscere i diversi modelli di gestione delle risorse umane;
- illustrare i sistemi di selezione, valutazione, formazione e ricompensa delle risorse umane;
- promuovere una gestione strategica delle risorse umane;
- gestire i problemi concernenti i rapporti fra individui e organizzazioni;

- individuare strumenti, pratiche e comportamenti che hanno un impatto diretto sulle persone;
 - descrivere il sistema di governo delle relazioni sindacali;
- Autonomia di giudizio:
- utilizzare le conoscenze acquisite per svolgere compiutamente ricerche autonome su problematiche inerenti alla gestione delle risorse umane;
 - declinare le proprie conoscenze in modo funzionale alle esigenze del sistema di gestione delle risorse umane.
- Abilità comunicative:
- utilizzare il lessico aziendale nella definizione delle politiche e degli strumenti di gestione delle persone;
 - partecipare alla risoluzione di problemi attinenti alla gestione e allo sviluppo delle risorse umane dell'azienda.

Prerequisiti

Non sono richieste specifiche conoscenze ai fini di un agevole apprendimento dell'insegnamento.

Metodi didattici

L'attività di insegnamento utilizza la lezione frontale partecipata e interattiva, integrata con altri metodi scelti in rapporto alle esigenze di approfondimento manifestate dagli studenti durante il corso. Più in dettaglio, l'insegnamento si articola in 48 ore di didattica frontale, suddivise in lezioni di 2 ore in base al calendario accademico. Per agevolare il conseguimento degli obiettivi previsti, la metodologia di lavoro tenderà a favorire il più possibile il dialogo e la partecipazione attiva alle lezioni, alternando alla tradizionale lezione frontale discussioni guidate, lavori di gruppo e partecipazioni a seminari tenuti da esponenti del mondo aziendale sugli argomenti trattati. La frequenza al corso di insegnamento è facoltativa, sebbene consigliata. La prova finale è uguale per frequentanti e non.

Altre informazioni

L'attività di assistenza e ricevimento degli studenti è svolta nella seguente fascia oraria:

- giovedì ore 10:30-12:30.

La docente riceve gli studenti - nell'orario indicato - presso il proprio ufficio, sito al secondo piano della palazzina dell'Ex Rettorato del Campus di Chieti.

Modalità di verifica dell'apprendimento

La verifica dei livelli di apprendimento degli studenti prevede un esame orale sul contenuto del testo di riferimento indicato. La valutazione della prova orale avverrà sulla base dei seguenti criteri generali: conoscenza e comprensione degli argomenti trattati; capacità di organizzare discorsivamente la conoscenza e di cogliere i nessi logici tra gli aspetti considerati; capacità di interpretare e di analizzare le politiche e gli strumenti di gestione e sviluppo delle risorse umane; competenza nell'utilizzo del lessico aziendale; correttezza e pertinenza della esposizione; coerenza rispetto al quesito proposto; efficacia argomentativa e/o risolutiva della risposta; capacità di sviluppo critico delle questioni proposte. La prova orale verterà sull'intero programma del corso e sarà valutata positivamente con un punteggio minimo di 18 punti su 30.

Programma esteso

1. Human Resource Management
 - Che cos'è lo Human Resource Management
 - Teoria e prassi dello Human Resource Management
 - I modelli di gestione delle Human Resource Management
 - L'assetto organizzativo della funzione Human Resource
2. La selezione: dal reclutamento all'employer branding
 - La rilevanza del processo di selezione
 - La definizione dei fabbisogni di personale
 - Il reclutamento
 - La selezione
 - L'accoglimento e l'inserimento
 - l'employer branding
3. La valutazione
 - Il ruolo della valutazione nella gestione delle risorse umane
 - La valutazione delle posizioni, delle prestazioni, del potenziale
4. I sistemi di ricompensa
 - Retribuzione e motivazione al lavoro
 - I sistemi di ricompensa

- La retribuzione variabile
- I benefit
- 5. La formazione
 - Il processo di formazione
 - I metodi e gli strumenti della formazione
 - Nuove tecnologie ed evoluzione della formazione
- 6. I rapporti di lavoro
 - Il sistema delle relazioni sindacali
 - L'evoluzione del sistema delle relazioni sindacali
 - La rappresentanza sindacale nei luoghi di lavoro



Testi in inglese

	Italian
	<p>The teaching is aimed at introducing the basic knowledge necessary to understand the managing criteria directing the activities which develop and improve human resources in companies. The teaching faces the policies and the management and development tools affecting human resources in a systematic way, making use of regular references to managing practices: from recruitment to evaluation, from planning of staff improvement to educational and reward system, without taking into account the analysis and deepening of the new way of regulating work and industrial relations.</p>
	<p>D.Boldizzoni-L.Quarantino, Risorse Umane, Il Mulino, Bologna, 2014. If necessary, supplementary material will be made available for students on an e- learning platform.</p>
	<p>This teaching contributes to achieving the educational objective of the Masters' degree course in Philosophy and in particular of the course in Human Resources Management, supplying students with the competence necessary to help them fit in with different business systems, filling high-level positions based within the human resource department.</p> <p>The human factor is the resource which makes the difference as to the development and the very survival of companies operating in an increasingly competitive context. The teaching aims to meet this requirement, offering students concepts which favour the acquisition of targeted competences with the view to a dynamic management which can develop human resources. At the end of the course the student will reach the following objectives according to:</p> <p>Knowledge and Comprehension skills:</p> <ul style="list-style-type: none"> - to identify the various managing models concerning human resources; - to describe the selection, evaluation, teaching and reward systems of Human Resources; - to support a strategic management of human resources; - to manage the relationships between individual and organization; - to identify instruments, practices, and behaviours which affect people; - to describe the systems which rule the labour relations. <p>Autonomous assessment:</p> <ul style="list-style-type: none"> - to make use of the acquired knowledge to carry out autonomous research concerning issues linked to the management of Human resources; - to apply one's knowledge properly according to the needs of the human resources' management. <p>Communication Skills</p> <ul style="list-style-type: none"> - to use business lexicon in the definition of the policies and employees' managing tools; - to take part in the solution of problems connected with the management and development of human resources in companies.
	No specific knowledge is needed to learn the subject easily.

The teaching makes use of whole class teaching, which is interactive and engaging, integrated with various methods selected according to the students' needs as well as the follow-up needs pointed out during the course.

To be more detailed, we can say that the teaching consists of 48 hours of whole class teaching, divided in two-hour classes as per calendar.

In order to ease the accomplishment of the objectives, the working method will favour dialogue and active participation to the lesson, making use of both whole class teaching and guided discussion, group works and the participation in seminars concerning the topics covered, presented by members of the business world.

Attending the course is optional, but recommended.

The final test will be the same for every student, whether attending the course or not.

Student services and office hours are held on Thursdays from half past ten to half past twelve.

The University lecturer will have office hours in her office located on the second floor of the building belonging to the former Rector's office in Chieti campus.

Students can contact the aforesaid lecturer by her e-mail address: paola.giansante@unich.it

In order to evaluate students' learning, oral tests will be provided.

Oral tests will be assessed according to the following criteria: knowledge of the subject, ability to organise and report the subjects grasping their patterns; ability to interpret and analyse the policies and the managing tools of human resources; business lexicon competence; correctness and relevance of the presentation; coherence, strength; critical approach towards suggested issues.

The oral test will cover the entire coursework and it will be successfully assessed with the minimum mark of 18 out of 30.

1. Human Resource Management

- What is meant by Human Resources?
- Human Resources Management: theory and practice
- Human Resources Management: management models
- The function of Human Resources: Framework.

2. The selection process: from recruitment to employer branding

- The selection process: relevance
- Definition of staffing requirements
- Recruiting
- Selecting
- Acceptance and Integration
- Employer branding

3. Evaluation

- The role of evaluation in the management of Human Resources
- Evaluation of posts, performances and their potential

4. The reward systems

- Wages and motivation
- The reward system
- Variable remuneration
- Benefits

5. Training

- The training process
- Training methods and tools
- New techniques and the evolution in training

6. Working relationships

- Labour relations
- The evolution of the labour relations
- In-company Trade Union representation

Syllabus Attività Formativa

Lingua tedesca - (LM78)

Tipo Testo	Testo in Italiano	Testo in Inglese
Lingua insegnamento	Italiano e tedesco	Italian and German
Contenuti	<p>a) Acquisizione del vocabolario fondamentale per esprimersi nelle situazioni di vita quotidiana relative ai principali ambiti tematici</p> <p>b) Conoscenza e uso attivo delle principali strutture morfosintattiche della lingua tedesca</p> <ul style="list-style-type: none"> - Struttura della frase principale e secondaria (per es.: causale, condizionale, interrogativa indiretta, relativa, infinitiva, finale). - Declinazione di sostantivi e articoli, aggettivi e pronomi possessivi, pronomi personali, aggettivi. - Coniugazione dei principali verbi regolari e irregolari (tempi verbali: Präsens, Perfekt, Präteritum, Imperativo, würde + Inf., forma passiva). - Principali preposizioni con dativo e accusativo. 	<p>Acquisition of basic language use.</p> <p>The student</p> <ul style="list-style-type: none"> - Can understand and use familiar everyday expressions and very basic phrases aimed at the satisfaction of needs of a concrete type. - Can introduce herself and others and can ask and answer questions about personal details such as where she lives, people she knows, and things she has. - Can interact with other people in a simple way provided the other person talks slowly and clearly and is prepared to help.
Testi di riferimento	Optimal A1, München, Langenscheidt 2006.	Optimal A1, München, Langenscheidt 2006.
Obiettivi formativi	Acquisizione e sviluppo delle competenze comunicative ricettive (ascoltare e leggere) e produttive (parlare e scrivere) attraverso attività sia guidate che autonome, relative a situazioni rilevanti dell'esperienza quotidiana.	Acquisition of basic language use.

Prerequisiti	nessuno	none
Metodi didattici	Lezioni frontali ed esercitazioni	Lessons and exercises
Altre informazioni	<p>RISORSE ONLINE PER L'APPRENDIMENTO DELLA LINGUA TEDESCA</p> <p>Siti con esercizi di grammatica e test:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Goethe-Institut - Esercizi, materiali online e test – Livelli A1-A2, B1 B2, C1-C2. - Deutsche Welle, Deutschkurse nach Niveaustufen. - Schubert Verlag - Livelli A1-C2. - Kompass Deutsch - Livelli A1-B1. - Deutsch im Internet: Grundstufe (A1-A2) – Mittelstufe (B1). - Radio D: Esercizi di ascolto Livelli A1-A2. - Babbel, Einfach Deutsch online lernen. 	<p>Online links:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Goethe-Institut - Deutsche Welle - Schubert Verlag - level A1 - Kompass Deutsch - level A1 - Deutsch im Internet: Grundstufe (A1-A2) – Mittelstufe (B1). - Radio D - Babbel, Einfach Deutsch online lernen.
Modalità di verifica dell'apprendimento	colloquio	Oral examination
Programma esteso	<p>Acquisizione e sviluppo delle competenze comunicative ricettive (ascoltare e leggere) e produttive (parlare e scrivere) attraverso attività sia guidate che autonome, relative a situazioni rilevanti dell'esperienza quotidiana.</p> <p>Il raggiungimento di questi obiettivi presuppone:</p>	<p>A1 level skills in detail: the student will be able to -</p> <p>introduce himself simply and use basic greetings.</p> <p>tell where he and others are from and give a basic description of his city.</p>

	<p>a) Acquisizione del vocabolario fondamentale per esprimersi nelle situazioni di vita quotidiana relative ai principali ambiti tematici</p> <p>b) Conoscenza e uso attivo delle principali strutture morfosintattiche della lingua tedesca</p> <ul style="list-style-type: none"> - Struttura della frase principale e secondaria (per es.: causale, condizionale, interrogativa indiretta, relativa, infinitiva, finale). - Declinazione di sostantivi e articoli, aggettivi e pronomi possessivi, pronomi personali, aggettivi. - Coniugazione dei principali verbi regolari e irregolari (tempi verbali: Präsens, Perfekt, Präteritum, Imperativo, würde + Inf., forma passiva). - Principali preposizioni con dativo e accusativo. <p>Saranno privilegiate tipologie di testi e ambiti lessicali rilevanti per studenti di area umanistica.</p>	<p>talk simply about family and colleagues, describing their appearance and personalities.</p> <p>discuss clothing at a basic level and ask sales clerks simple questions about it.</p> <p>talk about favorite foods and make simple orders for take-out food.</p> <p>talk about daily activities and arrange meetings with friends and colleagues.</p> <p>describe current weather conditions and suggest activities according to the weather forecast.</p> <p>talk in general terms about his health and describe common medical symptoms to a doctor.</p> <p>describe the location of his home and give simple directions.</p> <p>talk about his hobbies and interests and makes plans for fun activities with friends or colleagues.</p> <p>complete basic transactions at a</p> <p>A1 level skills in detail:</p> <p>hotel, including checking in and checking out.</p> <p>discuss common products, make basic purchases and return faulty items.</p>
--	---	--

Testi del Syllabus

Resp. Did. **LUCCHETTA GIULIO** **Matricola: 000453**

Docente **LUCCHETTA GIULIO, 9 CFU**

Anno offerta: **2018/2019**

Insegnamento: **MF0104 - STORIA DELLA FILOSOFIA ANTICA**

Corso di studio: **LMSF - SCIENZE FILOSOFICHE**

Anno regolamento: **2018**

CFU: **9**

Settore: **M-FIL/07**

Tipo Attività: **B - Caratterizzante**

Anno corso: **1**

Periodo: **Primo Semestre**

Sede: **CHIETI**



Testi in italiano

Lingua insegnamento italiano

Contenuti

Dialettica e technè nella Politica di Aristotele
Analisi della "Politica" di Aristotele tenendo conto del confronto con gli utopisti (Ippodamo, Falea, Platone) e con i relativisti (Sofisti e in primis Protagora), al fine di riconoscere e distinguere gli argomenti più propriamente aristotelici da quelli adottati come endoxa, o opinioni correnti, da smontare, attraverso la tecnica della confutazione dialettica. Il risultato è di vedere quali indicazioni del vivere civile sopravvivono ad Aristotele e alla sua era nella testimonianza di Dione di Prusa nel suo viaggio a Boristene.

Testi di riferimento

La preparazione può essere completata secondo le seguenti tracce:
6 crediti = 1+2+3+a+b+c; oppure 1+2+3+a+d
9 crediti = 1+2+3+4+a+b+c; oppure 1+2+3+4+a+d

Testi da portare per seguire le lezioni e per l'esame:

1. ANONIMO, Peri Nomon (Intorno alle leggi) e Dissoi Logoi (Ragionamenti Duplici), in SOFISTI, Testimonianze e frammenti, a cura di M. Untersteiner, Bompiani. Milano 2015, pp. 556-617

2. PLATONE, Repubblica, libro I; trad. M. Vegetti (Rizzoli), trad. F. Sartori - M. Vegetti - B. Centrone (Laterza)

3. ARISTOTELE, Politica, libri I-IV, VII; trad. F. Ferri, Bompiani, Milano 2016; oppure L. Canfora - R. Kraut- D. Keyt - R. Radice - T. Gargiulo - T.J. Saunders - R. Robinson, Mondadori - Valla, Milano 2014; oppure Trad. A. Viano, Rizzoli, Milano 2003.

4. DIONE DI PRUSA, Orazione XXXVI (Boristenitico); trad. M. Di Febo, Carabba, Lanciano 2017

Testi per la preparazione dell'esame:

a. G. A. LUCCHETTA - M. DE INNOCENTIIS, La salvezza della città. Ethos e logos in democrazia, Carabba, Lanciano 2012.

b. G. CAMBIANO, Come nave in tempesta. Il governo della città in Platone e Aristotele, Laterza, Roma - Bari 2016

c. un volume a scelta

R. BODÉÛS, La filosofia politica di Aristotele, Edusc, Roma 2010

P. IMPARA, L'educazione come etica politica in Aristotele, Bruno Mondadori, Milano 2007

W. KULLMANN, Il pensiero politico di Aristotele, Guerini e associati, Milano 1992

G. ZANETTI, La nozione di giustizia in Aristotele. Un percorso interpretativo, Il Mulino, Bologna 1993.

M. C. NUSSBAUM, Capacità personale e democrazia sociale, a cura di G. ZANETTI, Diabasis, Reggio Emilia 2007

L. CANFORA, La crisi dell'utopia. Aristofane contro Platone, Laterza, Roma-Bari 2014

d. R. KRAUT, Aristotle. Political Philosophy, Oxford University Press, Oxford 2002

Obiettivi formativi

1. Conoscere testi e tracciati indicati da autori delle scuole filosofiche del mondo antico prendendo dimestichezza con lo specifico lessico politico per quello che lo distingue da quelli già in uso in altri contesti culturali.
2. Comprendere l'uso della strumentazione logico-scientifica applicata al mondo dei fatti umani e percepire la differenza dall'applicazione su realtà fisico-naturali.

3. Collocare le problematiche sollevate e le soluzioni proposte dagli autori all'interno del proprio contesto storico e, al contrario, vedere quale margine di applicabilità potrebbero avere se riportate in altri ambiti.

4. Penetrare la strategia del linguaggio politico: individuare gli obiettivi e l'ideologia sottesi da una argomentazione; sviluppare la capacità critica di cogliere quanto è esplicitamente argomentato e quanto viene solo alluso o dato per inteso; distinguere un paralogismo e una falsa argomentazione; capire quando retoricamente viene assunta una opinione corrente solo per evidenziarne l'inconsistenza; individuare le ragioni che portano a citare autori o fatti, e per chi dovrebbero essere significativi.

Metodi didattici

Lezioni frontali e conferenze-seminario

Modalità di verifica dell'apprendimento

L'esame si svilupperà in modo da verificare la conoscenza del tracciato del corso attraverso un colloquio che permetta allo studente di mettere in atto quanto assorbito dal suo studio personalizzato. Quindi l'esaminando è tenuto a portare i testi su cui si è svolto il corso (1,2,3) e a comunicare su quali testi si è preparato, laddove ci fosse la possibilità di scelta (a,b,c,d). Nell'interrogazione verrà accertata la capacità di orientamento su alcuni dei testi su cui si è svolto il corso (1,2,3), e il candidato avrà la possibilità di svolgere la sua analisi in base alla letteratura critica d'appoggio (a,b,c,d) che avrà presentato

Programma esteso

Il tradizionale sguardo sul mondo dettato dalle cosmogonie antiche entra in crisi quando si forma un sapere umano su questioni, atti e comportamenti prettamente umani all'interno del sistema aristotelico che porterà a delineare un ambito disciplinare, la politica, con uno statuto metodologico e linguistico che influenzerà tutte le successive teorizzazioni politiche, storiche e sociali anche in altre epoche storiche e in altri contesti culturali. Ne consegue la polemica verso il rigido schematismo degli utopisti (Ippodamo, Falea, Platone) e il relativismo dei Sofisti, in modo da cogliere come le soluzioni aristoteliche siano proponibili allontanandosi dalla meta-etica platonica e avventurandosi invece nella scia delle problematiche lasciate aperte da Protagora o Gorgia. Invece nello studio delle forme organizzative delle comunità umane su Aristotele avrà grande influenza il modello della biodiversità in ambito zoologico. Così si viene a dispiegare un diverso e più ampio orizzonte antropologico in seguito al ragionato confronto critico tra i diversi modelli di vita associativa formulati dalle singole poleis che, in clima di concorrenzialità e di opposizione tra di loro, hanno prodotto una politica di reciproco annientamento. Per cogliere cosa sopravviva del

pensiero politico-sociale di Aristotele basta recuperare la revisione storica dell'eredità culturale greco-classica effettuata in pieno Ellenismo da un viaggiatore colto come Dione di Prusa.



Testi in inglese

italian

Dialectics and techne in Aristotle's Politics
Analysis of the Aristotle's "Politics" through the confrontation with idealist town planners (Hyppodamus, Falea, Plato) and with the relativists (Sophists and Protagoras) in order to distinguish aristotelian arguments between current doxai, that must be destroyed by dialectic confutation. Regarding the rules of political live, Dione of Prusa testifies what survives to Aristotle.

summary plan:

6 credits = 1+2+3+a+b+c; oppure 1+2+3+a+d

9 credits = 1+2+3+4+a+b+c; oppure 1+2+3+4+a+d

textbooks to follow the course and to carry for the exam:

1. ANONIMO, Peri Nomon (Intorno alle leggi) e Dissoi Logoi (Ragionamenti Duplici), in SOFISTI, Testimonianze e frammenti, a cura di M. Untersteiner, Bompiani. Milano 2015, pp. 556-617

2. PLATONE, Repubblica, libro I; trad. M. Vegetti (Rizzoli), trad. F. Sartori - M. Vegetti - B. Centrone (Laterza)

3. ARISTOTELE, Politica, libri I-IV, VII; trad. F. Ferri, Bompiani, Milano 2016; oppure L. Canfora - R. Kraut- D. Keyt - R. Radice - T. Gargiulo - T.J. Saunders - R. Robinson, Mondadori - Valla, Milano 2014; oppure Trad. A. Viano, Rizzoli, Milano 2003.

4. DIONE DI PRUSA, Orazione XXXVI (Boristenitico); trad. M. Di Febo, Carabba, Lanciano 2017

Textbooks for the exam:

a. G. A. LUCCHETTA - M. DE INNOCENTIIS, La salvezza della città. Ethos e logos in democrazia, Carabba, Lanciano 2012.

b. G. CAMBIANO, Come nave in tempesta. Il governo della città in Platone e Aristotele, Laterza, Roma - Bari 2016

c. one of these

R. BODÉÛS, La filosofia politica di Aristotele, Edusc, Roma 2010

P. IMPARA, L'educazione come etica politica in Aristotele, Bruno Mondadori, Milano 2007

W. KULLMANN, Il pensiero politico di Aristotele, Guerini e associati, Milano 1992

G. ZANETTI, La nozione di giustizia in Aristotele. Un percorso interpretativo, Il Mulino, Bologna 1993.

M. C. NUSSBAUM, Capacità personale e democrazia sociale, a cura di G. ZANETTI, Diabasis, Reggio Emilia 2007

L. CANFORA, La crisi dell'utopia. Aristofane contro Platone, Laterza, Roma-Bari 2014

d. R. KRAUT, Aristotle. Political Philosophy, Oxford University Press, Oxford 2002

The purposes are; to know texts of ancient authors, in order to assume the specific political language, in distinction from these in use in other contexts; to understand the mode of logic and scientific tools applied in the world of human facts underlying the difference with the physical reality; to put problems and solutions in the proper historical context; on

the contrary, to see what kind of possibility there is to be applied in new context; to characterize political language strategy: to identify the goals of an argumentation; to develop critical capacity to understand what is said explicitly and what is only suggested; to distinguish a paralogism and a fake argumentation; to feel when a common opinion is assumed to falsify and why some authors or some events are quoted.

Lectures and conferences

The exam must verify in the colloquium the knowledge of the argument of the course. The student has to declare the textbook that he used for studying, if there was a choice (a,b,c,d), and it will be verified if the candidate finds his bearings in the text of the course (1,2,3 or 4) with the help of the text of comment (a,b,c, or a,d).

The traditional overlook on the world of ancient cosmogonies collapses when a human knowledge is developed around human problems, acts and behaviours inside the aristotelian world system that let draw a specific learning field, politics, with its own methodology that will influence following political theories. Between the firm dogmatism of ancient idealistic town planner (Hippodamus, Falea, Plato) and the relativism of Sophists, the aristotelian choice is to avoid the platonic meta-ethic and to follow the sophistic problems in order to resolve them. In Aristotle, as naturalist, biodiversity has to decide about the form and the definition of polis, and so a very new anthropological skyline is open for the new cities that will survive: that is what Dione di Prusa can tell us in the report of travel to Boristene.

Testi del Syllabus

Resp. Did. **PEROLI ENRICO** **Matricola: 001663**

Docente **PEROLI ENRICO, 6 CFU**

Anno offerta: **2018/2019**

Insegnamento: **F735 - ANTROPOLOGIA FILOSOFICA**

Corso di studio: **LMSF - SCIENZE FILOSOFICHE**

Anno regolamento: **2018**

CFU: **6**

Settore: **M-FIL/03**

Tipo Attività: **B - Caratterizzante**

Anno corso: **1**

Periodo: **Secondo Semestre**

Sede: **CHIETI**



Testi in italiano

Lingua insegnamento ITALIANO

Contenuti Forme dell'identità soggettiva nella tradizione filosofica: da Platone all'età moderna

Testi di riferimento

I Parte:
A)
Ch. Taylor, Radici dell'io, Feltrinelli 1989;
E. Peroli, Essere persona, Morcelliana 2007. E. Peroli-V. Melchiorre-M. Moschini, Philosophy of Human Person, Peter Lang 2019
B)
-Agostino, Confessiononi, libro X, edizione: Fondazione Lorenzo Valla, Mondadori 1996, vol. IV, con l'Introduzione ed il Commento di A. Solignac, pp. 170-182, 190-205.
-Cartesio, Meditazioni Metafisiche, a cura di N. Abbagnano, Utet, o a cura di E. Garin, Laterza: prima, seconda, terza e quinta meditazione. Come ausilio alla lettura e alla comprensione delle Meditazioni: E. Scribano, Guida alla Lettura delle Meditazioni Metafisiche di Descartes, Laterza, pp. 20-83, 97-117.
-J. Locke, Saggio sull'intelletto umano, UTET, Libro Secondo, capitolo XXVII («Dell'identità e della diversità»), pp. 387-409. Come ausilio alla comprensione di questa sezione dell'opera di Locke: A. Allegra, Dopo l'anima. Locke e la discussione sull'identità personale alle origini del pensiero moderno, Roma 2005, pp. 9-99
II Parte:
R. Ebgì (a cura di), Umanisti italiani. Pensiero e destino, Einaudi, Torino 2016;
C. Vasoli, Le filosofie del Rinascimento, Bruno Mondadori, Milano 2002;
E. Peroli, Niccolò Cusano, Carocci, Roma 2018
Niccolò Cusano, Opere filosofiche, teologiche e matematiche, a cura di Enrico Peroli, Bompiani, Milano 2017.
Altre Letture:
K.H. Volkmann-Schluck, Nicolò Cusano, La filosofia nel trapasso dal

Medioevo all'età moderna, Morcelliana, Brescia 2002.

H. Blumenberg, La legittimità dell'età moderna, Marietti, Genova 1992

K. Flasch, Niccolò Cusano, Arago, Torino 2010.

E. Cassirer, Individuo e cosmo nella filosofia del Rinascimento, Torino, Bollati-Boringhieri 2012

E. Cassirer, Storia della Filosofia moderna, Torino, Einaudi, vol. I, pp. 39-85.

W. Beierwaltes, Identità e differenza, Milano, Vita e Pensiero, pp. 145-207.

K. Jaspers, Cusano, in: I grandi filosofi, Milano, Longanesi 1984, pp. 845-1036

Obiettivi formativi

L'insegnamento contribuisce al più ampio obiettivo formativo del CdS fornendo gli strumenti storici e concettuali idonei alla comprensione delle tematiche e delle correnti fondamentali dell'antropologia filosofica. Il corso, inoltre, introduce gli studenti alla lettura di alcuni testi fondamentali della disciplina, fornendo gli strumenti essenziali per la loro analisi, e la loro contestualizzazione storica, per l'inquadramento dei temi salienti in essi affrontati e per la loro discussione critica. In questo modo, al termine del percorso lo studente acquisirà (1) le conoscenze fondamentali relative all'antropologia filosofica, (2) maturerà le competenze necessarie, in termini di autonomia di giudizio e di specifiche abilità comunicative che gli consentiranno di orientarsi, in modo consapevole e critico, nei dibattiti che la caratterizzano

Prerequisiti

Non sono richieste conoscenze e abilità specifiche. Non sussistono vincoli di propedeuticità.

Metodi didattici

Lezioni frontali, articolate in un'introduzione generale, in un'analisi tematico-testuale e in una sintesi conclusiva

Altre informazioni

La frequenza del corso non è obbligatoria. Tuttavia, dato l'approccio didattico-metodologico (ampiamente centrato su lettura, spiegazione e commento di testi) e data la natura del programma d'esame, si avvisa che una frequenza attenta e continuativa è condizione preferenziale (e talora indispensabile) per poter affrontare efficacemente lo studio individuale e preparare in modo minimamente approfondito il colloquio d'esame, al quale peraltro si richiede di presentarsi muniti del/i testo/i in programma. Gli studenti che siano impossibilitati a frequentare il corso nella misura di almeno due terzi, hanno l'obbligo di affiancare allo studio integrale dei testi d'esame almeno una delle Letture consigliate (poste in elenco fra i Testi di riferimento). Il docente è sempre raggiungibile al seguente indirizzo: peroli.enrico@gmail.com Per ulteriori informazioni e/o proposte di tesi di laurea, si rinvia all'opportuno ricevimento in presenza.

Modalità di verifica dell'apprendimento

L'accertamento degli obiettivi formativi e dei risultati di apprendimento attesi è affidata a un colloquio di durata variabile, nel corso del quale verrà vagliata l'effettiva acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze indicate. La verifica si articola in domande concernenti l'identificazione dei contenuti trattati nel corso e in analisi critico-testuali di specifici brani, a vario titolo segnalati, spiegati e commentati dal docente. L'esaminando/a deve mostrare di saper riassumere, interpretare e contestualizzare i problemi, ricorrendo a un lessico adeguato all'esposizione e alla comprensione dei temi e dei testi affrontati. La valutazione è espressa in trentesimi. Il voto minimo con cui l'esame si intende superato è diciotto.

Programma esteso

Nella prima parte il corso presenterà e discuterà alcuni modelli fondamentali di costruzione dell'identità soggettiva nella tradizione filosofica, dalla tradizione antica (Platone, Aristotele), ellenistica (Stoicismo) tardo-antica (Neoplatonismo e Agostino) all'età moderna (Cartesio, Locke). Nella seconda parte, il corso si soffermerà, in modo particolare, sull'antropologia dell'umanesimo, introducendo alla lettura e all'analisi di alcuni testi fondamentali di Niccolò Cusano (De docta ignorantia, De coniecturis, De mente, De Beryllo), il pensatore più importante e significativo del Quattrocento, con il quale si inaugura il passaggio dal medioevo all'età moderna



Testi in inglese

	Italian
	The Making of Personal Identity in the Philosophical Tradition
	<p>First Part:</p> <p>A) Ch. Taylor, <i>Radici dell'io</i>, Feltrinelli 1989; E. Peroli, <i>Essere persona</i>, Morcelliana 2007; E. Peroli-V. Melchiorre-M. Moschini, <i>Philosophy of Human Person</i>, Peter Lang 2019</p> <p>B) -Agustinus, <i>Confessiones</i>, Book X, edition: Fondazione Lorenzo Valla, Mondadori 1996, vol. IV, with Introduction and Commentary by A. Solignac, pp. 170-182, 190-205. -Descartes, <i>Meditazioni Metafisiche</i>, ed. by N. Abbagnano, Utet, or by E. Garin, Laterza. E. Scribano, <i>Guida alla Lettura delle Meditazioni Metafisiche di Descartes</i>, Laterza, pp. 20-83, 97-117. -J. Locke, <i>Saggio sull'intelletto umano</i>, UTET, second Book, cap. XXVII («Dell'identità e della diversità»), pp. 387-409. A. Allegra, <i>Dopo l'anima. Locke e la discussione sull'identità personale alle origini del pensiero moderno</i>, Roma 2005, pp. 9-99</p> <p>Second Part:</p> <p>R. Ebgli (ed.), <i>Umanisti italiani. Pensiero e destino</i>, Einaudi, Torino 2016; C. Vasoli, <i>Le filosofie del Rinascimento</i>, Bruno Mondadori, Milano 2002; E. Peroli, <i>Niccolò Cusano</i>, Carocci, Roma 2018 Niccolò Cusano, <i>Opere filosofiche, teologiche e matematiche</i>, ed. by Enrico Peroli, Bompiani, Milano 2017. K.H. Volkman-Schluck, <i>Niccolò Cusano, La filosofia nel trapasso dal Medioevo all'età moderna</i>, Morcelliana, Brescia 2002. H. Blumenberg, <i>La legittimità dell'età moderna</i>, Marietti, Genova 1992 K. Flasch, <i>Niccolò Cusano</i>, Aragno, Torino 2010. E. Cassirer, <i>Individuo e cosmo nella filosofia del Rinascimento</i>, Torino, Bollati-Boringhieri 2012 E. Cassirer, <i>Storia della Filosofia moderna</i>, Torino, Einaudi, vol. I, pp. 39-85. W. Beierwaltes, <i>Identità e differenza</i>, Milano, Vita e Pensiero, pp. 145-207. K. Jaspers, <i>Cusano</i>, in: <i>I grandi filosofi</i>, Milano, Longanesi 1984, pp. 845-1036</p>
	The course contributes to the broader educational objective of the CdS by providing the historical and conceptual tools suitable for understanding the basic themes of the Philosophical Anthropology. The course also introduces students to the reading of some fundamental texts of this discipline, providing the essential tools for their analysis, and their historical contextualization, for the framing of the main themes dealt with in them and for their critical discussion. In this way, at the end of the course the student will acquire (1) the basic knowledge related to the Philosophical Anthropology (2) he/her will develop the necessary competences, in terms of autonomy of judgment and specific communication skills, which will allow him/her to orient himself, in a conscious and critical way, in the debates that characterize it.
	No prerequisites
	Frontal lectures

Although not mandatory, class attendance is strongly advised. Students who do not attend at least 70% of the lectures will be asked to read an additional book. For any further information and thesis acceptance procedure: peroli.enrico@gmail.com

An oral exam of variable duration will take place, during which knowledge, skills and competences will be tested, in order to assess the achievement of the learning objectives and expected outcomes. The exam will consist of questions on course contents, and of a critical-textual analysis.

Course topics. In the first part, the course will present and discuss some basic models of the construction of subjective identity in the philosophical tradition, from the Ancient (Plato, Aristotle), Hellenistic (Stoicism) and Late antiquity Philosophy (Neoplatonism and Augustine) to the modern age (Descartes, Locke). In the second part, the course will focus, in particular, on the anthropology of humanism, introducing to the reading and analysis of some basic texts by Nicholas of Cusa (De docta ignorantia, De coniecturis, De mente, De Beryllo), the most important thinker of the fifteenth century.

Verbale della seduta del 12 settembre 2018
del Consiglio del Corso di Laurea Magistrale
in Scienze Filosofiche

Allegato 3

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN SCIENZE FILOSOFICHE
SUA-CDS - QUADRO A5.B - MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA PROVA FINALE

Natura della prova finale.

La prova finale consiste nell'insieme dei seguenti atti:

- presentazione da parte dello studente di un elaborato scritto, detto "tesi", su un tema specifico attinente a uno degli insegnamenti presenti nel suo piano di studio e da lui sviluppato sotto la supervisione di un docente, detto "relatore", in concorso con un secondo esperto sul tema, detto "correlatore";
- approvazione della tesi da parte del relatore e del correlatore;
- "seduta di laurea", ovvero discussione e approvazione della tesi di fronte ad un'apposita commissione, detta "commissione d'esame di laurea";
- valutazione, da parte di detta commissione, dell'intero percorso di studi dello studente, della tesi e della discussione della stessa.

Argomento e lingua della tesi.

- Lo studente può redigere la tesi solamente in una disciplina il cui insegnamento (detto "insegnamento afferente") sia (o sia stato) impartito entro il suo Corso di Studio. Inoltre, lo studente deve aver superato l'esame attinente a tale disciplina o deve esserne stato dispensato.
- La tesi deve ordinariamente essere redatta in italiano, lingua in cui verrà svolta altresì la discussione della tesi di fronte alla commissione d'esame di laurea, fatto tuttavia salvo quanto prevede l'art. 35, comma 4, del Regolamento didattico di Ateneo, che recita: «La prova finale di laurea e di laurea magistrale e i rispettivi elaborato e tesi possono svolgersi in lingua straniera, dietro parere favorevole e motivato del Consiglio di Corso di Studio, che garantisca la possibilità dell'effettiva valutazione degli stessi, grazie alla presenza di competenze sufficienti nell'ambito del proprio corpo docente. In ogni caso, l'elaborato e la tesi redatti in lingua straniera devono essere accompagnati da un'adeguata sintesi in lingua italiana.»

Compiti dello studente.

- La dichiarazione della propria intenzione di presentare richiesta di ammissione alla prova finale (dichiarazione denominata "Modulo A" o "Modulo di richiesta tesi") deve essere presentata dallo studente in Segreteria Studenti almeno sei mesi prima dell'inizio della settimana prevista per la seduta di laurea per la quale lo studente si candida. Nel modulo in parola deve essere indicato non il titolo della tesi, bensì l'argomento della tesi.
- La richiesta di ammissione alla prova finale (denominata "Modulo C" o "Modulo di presentazione del titolo della tesi e dell'insegnamento afferente") deve essere presentata dallo studente in Segreteria Studenti almeno un mese prima dell'inizio della settimana prevista per la seduta di laurea per la quale lo studente si candida. Nel modulo in parola devono essere indicati il titolo della tesi e l'insegnamento al quale essa afferisce; la formulazione dell'argomento della tesi indicato nel

“Modulo A” può differire dalla formulazione del titolo della tesi indicato nel “Modulo C”; l’unico soggetto autorizzato a valutare e ad attestare la conformità del titolo della tesi di cui al “Modulo C” con l’argomento della tesi di cui al “Modulo A” è il relatore che sottoscrive il “Modulo C”.

- La Segreteria Studenti può disporre la consegna, da parte dello studente, di ulteriore documentazione o l’espletamento di ulteriori atti funzionali alle procedure amministrative necessarie ai fini dello svolgimento della prova finale. Lo studente è tenuto a conoscere le disposizioni della Segreteria Studenti, nonché la loro calendarizzazione, e a rispettarle.

Designazione e compiti del relatore e del correlatore.

- Può svolgere la funzione di relatore solo un docente che abbia un rapporto formale con l’Università degli Studi “Gabriele d’Annunzio” di Chieti-Pescara e che tenga, o abbia tenuto in passato, l’insegnamento in parola.

- Può svolgere la funzione di correlatore sia un docente che abbia un rapporto formale con l’Università degli Studi “Gabriele d’Annunzio” di Chieti-Pescara sia un esperto esterno; nel caso in cui svolga la funzione di correlatore un esperto esterno, è necessario che il Consiglio del Corso di Studio abbia previamente accertato la qualificazione scientifica e/o professionale di tale esperto in relazione alla tesi presentata dallo studente.

- Il relatore ha il compito di indirizzare lo studente, nella preparazione della tesi, verso il raggiungimento degli obiettivi formativi specifici del Corso di Studio, per mezzo dell’acquisizione delle conoscenze, della capacità di applicarle, dell’autonomia di giudizio, delle abilità comunicative e delle capacità di apprendimento illustrate nella descrizione del medesimo Corso di Studio.

- L’approvazione della tesi da parte del relatore e del correlatore si manifesta nella sottoscrizione della modulistica che lo studente è tenuto a presentare alla Segreteria Studenti.

Designazione e compiti della commissione d’esame di laurea.

- La nomina e la composizione della commissione d’esame di laurea sono disciplinate innanzi tutto dall’art. 37, commi 1-4, del Regolamento didattico di Ateneo, cui si rimanda: «1. Le Commissioni per la valutazione degli esami finali di laurea, di laurea magistrale e per il diploma di specializzazione sono nominate dal Direttore del Dipartimento competente o, sentiti di Dipartimenti, dal Presidente della Scuola di riferimento, ove istituita, che fissa anche il calendario dei lavori. È possibile decidere di operare contemporaneamente con più commissioni. 2. Le commissioni giudicatrici sono costituite da non meno di cinque e non più di sette componenti per gli esami di laurea e per il diploma di specializzazione; da non meno di sette e non più di undici componenti per la laurea specialistica/magistrale, compreso il Presidente. 3. La maggioranza dei componenti della commissione deve essere costituita da professori di ruolo dell’Ateneo. 4. Presidente della Commissione è, tra i componenti, il professore di prima fascia con la maggiore anzianità di ruolo o, in mancanza, il professore associato con la maggiore anzianità di ruolo, salvo diversa determinazione dei Regolamenti delle Strutture didattiche competenti. Il Presidente deve garantire la piena regolarità dello svolgimento della prova e l’aderenza delle valutazioni conclusive ai criteri generali stabiliti dagli organi preposti al corso di studio.».

- Ai sensi dall'art. 35, comma 5, lettera d, del Regolamento didattico di Ateneo, si precisa che, fermo restando quanto disposto dall'art. 37, comma 3, può svolgere la funzione di componente della commissione d'esame di laurea ogni soggetto la cui qualificazione scientifica in rapporto con le tesi di laurea oggetto di discussione sia stata accertata da parte del Consiglio di Corso di Studio.
- La commissione d'esame di laurea valuta l'intero percorso di studi dello studente, la tesi presentata e la discussione della stessa; al termine della valutazione formula o un giudizio di mancato superamento della prova finale o un giudizio di superamento della prova finale, espresso nella forma di un voto finale di laurea. Nel caso di superamento della prova finale, la commissione proclama lo studente dottore nella classe di laurea alla quale è iscritto e dichiara il voto finale di laurea conferitogli.

Modalità di determinazione del voto finale di laurea.

- Il voto finale di laurea va da 66 a 110 ed è costituito dalla somma, per un massimo di 110 punti, della media ponderata dei voti degli esami superati, espressa in centodecimi, e dal voto di tesi.
- La media ponderata dei voti degli esami superati espressa in centodecimi è ottenuta esprimendo in centodecimi la media ponderata dei voti degli esami superati espressa in trentesimi. Non concorrono alla determinazione della media ponderata le valutazioni che hanno natura di semplice dichiarazione di idoneità o di superamento di prova d'esame e i voti relativi agli eventuali esami sostenuti e superati come esami fuori piano. Concorrono alla determinazione della media ponderata tutti i voti (espressi in trentesimi) degli esami superati e inclusi nel piano di studi, compresi, nella misura in cui rientrano nel piano studi, i voti conseguiti nelle attività formative autonomamente scelte dallo studente (dette "TAF D"), con le seguenti due precisazioni: il voto "30 e lode" concorre con il valore di 30,10; non concorrono alla determinazione della media ponderata i voti associati ai CFU sovrannumerari conseguenti all'inclusione nel piano studi di attività formative autonomamente scelte dallo studente per un numero di CFU superiore a quello previsto nel piano studi per questa tipologia di attività.
- A seguito della discussione della tesi, se la commissione di laurea ritiene la prova finale superata attribuisce un voto di tesi che va da 0 a 6 punti. Tale punteggio sarà attribuito tenendo conto della qualità e ampiezza della tesi e della perizia dello studente nell'espone con limpidezza ed erudizione gli argomenti trattati.
- Se la somma della media ponderata espressa in centodecimi e del voto di tesi è superiore a 110, la commissione di laurea può concedere la lode. La lode è concessa come espressione della rilevanza dei risultati raggiunti dallo studente nel lavoro di tesi. La concessione della lode deve essere proposta dal relatore e approvata dal correlatore e richiede l'unanimità di giudizio della commissione di tesi.

Svolgimento della prova finale.

Le modalità di svolgimento della prova finale sono disciplinate dall'art. 35, commi 9 e 11, del Regolamento didattico di Ateneo, cui si rimanda: «9. Lo studente può ritirarsi dall'esame fino al momento di essere congedato dal Presidente della Commissione per dare corso alla decisione di

voto, che avviene senza la presenza dello studente o di estranei. 11. Lo svolgimento degli esami di laurea, di laurea magistrale, di specializzazione e di dottorato è pubblico e pubblico è l'atto della proclamazione del risultato finale.»

Calendario delle prove finali.

La definizione del calendario delle prove finali è disciplinato dall'art. 36 del Regolamento didattico di Ateneo, al quale si rimanda: «1. Il calendario delle prove finali per il conseguimento della laurea e della laurea magistrale viene fissato annualmente dal Dipartimento prevalente o dalla Scuola, ove istituita e deve prevedere almeno quattro sedute distribuite in tre sessioni: da maggio a luglio; da ottobre a dicembre; da febbraio ad aprile. 2. Le prove finali relative a ciascun anno accademico devono svolgersi entro il 30 aprile dell'anno accademico successivo; entro tale data esse possono essere sostenute dagli studenti iscritti all'anno accademico precedente senza necessità di reinscrizione.»

Clausola di rinvio.

Per quanto non espressamente sopra disciplinato, si rinvia al Regolamento didattico di Ateneo e alle norme di legge in materia.

Approvato dal Consiglio del Corso di Laurea Magistrale in Scienze Filosofiche (LM78) in data 12/09/2018 e trasmesso per competenza al Consiglio del Dipartimento SFPEQ.

Verbale della seduta del 12 settembre 2018
del Consiglio del Corso di Laurea Magistrale
in Scienze Filosofiche

Allegato 4

REGOLAMENTO RICONOSCIMENTO CREDITI DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN SCIENZE FILOSOFICHE

1. Per il completamento del percorso definito nel Regolamento del Corso di Studio, lo studente è tenuto a svolgere tutte le attività formative e a sostenere tutti gli esami previsti in detto Regolamento e non riconosciuti come già sostenuti in sede di riconoscimento Crediti Formativi Universitari (d'ora in avanti "CFU").
2. Gli esami, e i relativi CFU, in discipline afferenti a un dato Settore Scientifico-Disciplinare (d'ora in avanti "SSD") e aventi una denominazione prevista e presente nel Regolamento della coorte pertinente del Corso di Studio, vengono riconosciuti a prescindere dal corso di studio (laurea magistrale, laurea di vecchio ordinamento, diploma di specializzazione, dottorato di ricerca o altro corso con titolo conseguito all'estero, ritenuto idoneo dal Consiglio di Corso di Studio) all'interno del quale sono stati, rispettivamente, superati e conseguiti.
3. Possono essere riconosciuti esami, e relativi CFU, in discipline afferenti a un SSD presente nel Regolamento della coorte pertinente del Corso di Studio anche se queste hanno una denominazione non presente nel medesimo.
4. A discrezione del Consiglio di Corso di Studio, possono essere riconosciute percentuali di CFU conseguiti sostenendo esami in discipline afferenti a SSD affini, ex allegato D del DM 4 ottobre 2000 e ss.mm.ii., a quelli previsti e presenti nel Regolamento della coorte pertinente del Corso di Studio.
5. Esami, e relativi CFU, rispettivamente sostenuti e conseguiti presso altri corsi di studio relativi a discipline non presenti, nelle modalità previste dagli artt. 2, 3 e 4 del presente regolamento, nel Regolamento della coorte pertinente del Corso di Studio possono essere riconosciuti come CFU a scelta dello studente oppure come CFU sovrannumerari. Lo studente ha facoltà di non richiedere tale riconoscimento entro i CFU di cui dispone a sua scelta entro il piano studi. Parimenti, lo studente ha facoltà di non richiedere tale riconoscimento entro i CFU di cui dispone come CFU sovrannumerari. Ai fini dell'applicazione del successivo art. 15 vengono computati tutti e solamente i CFU riconosciuti entro il piano studi dello studente.
6. CFU in eccesso, conseguiti superando esami sostenuti presso altri corsi di studio e presenti, nelle modalità previste dagli artt. 2, 3 e 4 del presente regolamento, nel Regolamento della coorte pertinente del Corso di Studio con un valore creditizio inferiore a quello conseguito nel corso di studio di provenienza, possono essere riconosciuti come CFU a scelta dello studente oppure come CFU sovrannumerari. Lo studente ha facoltà di non richiedere tale riconoscimento entro i CFU di cui dispone a sua scelta entro il piano studi. Parimenti, lo studente ha facoltà di non richiedere tale riconoscimento entro i CFU di cui dispone come CFU sovrannumerari. Ai fini dell'applicazione del successivo art. 15 vengono computati tutti e solamente i CFU riconosciuti entro il piano studi dello studente.
7. Se la differenza in CFU, tanto in eccesso che in difetto, tra l'esame convalidante, oppure tra la somma degli esami convalidanti, e quello da convalidare è inferiore o uguale a 1, il riconoscimento è completo e compiuto, ossia senza obblighi residui e senza eccedenze. Se la differenza in questione è superiore a un 1 CFU in difetto, il riconoscimento è parziale e comporta un esame integrativo. Se la differenza in questione è superiore a un 1 CFU in eccesso, i CFU eccedenti il numero di CFU dell'esame da convalidare possono essere utilizzati per convalidare in tutto o in parte altri esami.

8. Non si dà alcun riconoscimento di CFU nei seguenti casi.
 - Esami superati come insegnamenti a recupero di debito formativo.
 - Attestati conseguiti o esami superati presso istituti di istruzione secondaria.
 - Attività formative o esami precedentemente considerati come riconosciuti da altri Atenei. Non si terrà conto, pertanto, degli eventuali riconoscimenti precedentemente ottenuti, ma solamente degli esami realmente sostenuti.
 - Attività formative o titoli già conseguiti non in coerenza con il progetto formativo e le finalità del Corso di Studio.
9. Agli insegnanti di scuola media, inferiore o superiore, e agli affidatari di contratti di docenza universitaria con almeno 5 anni di servizio in strutture pubbliche o private possono essere convalidati, tra le ulteriori attività formative (TAF F), se attivate nella coorte di pertinenza, fino ad un massimo di 6 CFU per attività professionali.
10. I corsi di formazione finalizzata (ossia i corsi di perfezionamento, i corsi di aggiornamento e/o formazione professionale, i corsi di educazione permanente e ricorrente, i corsi di preparazione ai concorsi pubblici e agli esami di Stato per l'abilitazione all'esercizio delle professioni, erogati in tutto o in parte anche in modalità telematica), alla cui progettazione e realizzazione l'Università abbia concorso anche in collaborazione con soggetti pubblici e privati, possono essere riconosciuti, se coerenti con il Corso di Studio, tra le ulteriori attività formative (TAF F), se attivate nella coorte di pertinenza, fino a un massimo di 6 CFU.
11. Agli studenti che hanno conseguito un diploma di laurea riferito a ordinamenti previgenti al DM 509/99 verranno riconosciuti i CFU a scelta più gli esami realmente sostenuti nei corsi di studio di provenienza e che saranno valutati dal Consiglio del Corso di Studio come affini a quelli offerti nella coorte pertinente del Corso di Studio.
12. Agli studenti che si iscrivono al Corso di Studio dopo aver conseguito un o più titoli di Master Universitario, di primo o di secondo livello, rilasciato da istituzioni universitarie pubbliche o private riconosciute, sia italiane che estere, possono essere riconosciuti – in base alla congruenza con i programmi degli insegnamenti previsti dal piano di studi – CFU sostitutivi di insegnamenti previsti dal Regolamento della coorte pertinente del Corso di Studio. Il numero massimo di CFU riconoscibili per questo tipo di attività non può essere superiore a 60. Spetta comunque al Consiglio di Corso di Studio valutare caso per caso la coerenza dei contenuti dell'attività formativa svolta nel Master con quelli del percorso in relazione al quale si chiede che vengano riconosciuti CFU.
13. L'ECDL (patente europea) o attestati equipollenti (previa valutazione) possono essere riconosciuti per l'attività ex DM 270/2004, art. 10, comma 5, lettera d), di "Abilità informatiche e telematiche" (TAF F), se attivata nella coorte di pertinenza, fino a 6 CFU.
14. Per i corsi di lingua straniera (inglese, francese, tedesca) di livello almeno B2, svolti in strutture pubbliche e private, possono essere riconosciuti per l'attività ex DM 270/2004, art. 10, comma 5, lettera d), "Ulteriori conoscenze linguistiche" (TAF F) relativa alla lingua oggetto di riconoscimento, se attivata nella coorte di pertinenza, fino a 6 CFU. Specificamente, vengono riconosciute le certificazioni rilasciate, a seguito di superamento di una prova finale, dai seguenti Enti certificatori:

LINGUA INGLESE:

- City & Guilds International (PITMAN)
- Edexcel International London

- IELTS –International English Language Testing System (gestita congiuntamente da: Università Cambridge ESOL examinations – British Council – Idp IELTS Australia- Ecc.)
- Trinity College of London
- University of Cambridge Local Examinations Syndicate (ESOL-UCLES)
- TOEFL (ETS) (Test of English as a Foreign Language).

LINGUA FRANCESE:

- Ministère de l'Éducation Nationale, de l'Enseignement Supérieur et de la Recherche (DELF-DALF-ecc.: diplomi ufficiali in Francese Lingua Straniera del Ministero della pubblica istruzione francese);
- Alliance Française.

LINGUA TEDESCA:

- Goethe Institut
- Weiterbildung Testsysteme GmbH (WBT)
- Österreichisches Sprachdiplom Deutsch (OSD).

Certificazioni rilasciate da Enti diversi da quelli sopra elencati potranno essere valutate dal Consiglio di Corso di Studio sulla base di documentazione prodotta dallo studente, a condizione che siano conseguenti al superamento di una prova finale e che sia possibile supporre che il loro conseguimento abbia richiesto un significativo impegno orario.

15. L'iscrizione al 2° anno del Corso di Studio è consentita a coloro che hanno acquisito, in sede di riconoscimento crediti, almeno 40 CFU.
16. Qualunque siano i titoli formativi presentati, 90 CFU rappresentano di norma la soglia massima di riconoscimento crediti.
17. Tutti i casi non contemplati dai presenti criteri saranno oggetto di singola e particolareggiata valutazione da parte del Consiglio di Corso di Studio.

Approvato dal Consiglio del Corso di Laurea Magistrale in Scienze Filosofiche (LM78) in data 12/09/2018.